



SCHEDA SUA L15
Quadro B1.c
Articolazione didattica online

Anno Accademico
2023-2024

Scheda SUA L 15
Quadro B1.c
Corso di Laurea in Scienze Turistiche
Piano Statutario
Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Diritto Privato, dei Consumatori e degli Utenti del Turismo	IUS/01	10
1	Istituzioni di diritto pubblico, dell'ambiente e dei beni culturali	IUS/09	10
1	Geografia	M-GGR/01	10
1	Sociologia del turismo	SPS/07	10
1	Lingua Inglese	L-LIN/12	10
1	Economia politica	SECS-P/01	10
2	Sistemi informatizzati	ING-INF/05	10
2	Economia aziendale	SECS-P/07	15
2	Diritto commerciale e delle imprese turistiche	IUS/04	10
2	Lingua francese	L-LIN/04	5
2	Psicologia sociale	M-PSI/05	10
2	Storia dell'architettura	ICAR/18	10
3	Teorie e tecniche della comunicazione	L-ART/07	15
3	Marketing agroalimentare e turismo enogastronomico	AGR/01	10
3	Prova di abilità informatica	INF/01	7
3	Tirocini formativi e di orientamento		3
3	Insegnamento a scelta		6
3	Insegnamento a scelta		9
3	Prova Finale		10

Insegnamenti a Scelta

Insegnamento	Codice	CFU
Lingua Cinese	L-OR/21	5
Diritto dei contratti turistici	IUS/01	9
Storia e cultura della Cina	L-OR/21	6

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO, DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI DEL TURISMO L15

SETTORE SCIENTIFICO

IUS 01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza generale del diritto privato del turismo e del diritto a tutela del consumatore, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti del settore turistico, e previa introduzione essenziale ai concetti e alle regole fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti; tracciare le linee di una formazione culturale e professionale degli operatori del turismo nelle relazioni commerciali e personali con imprese, consumatori e turisti.

1. Fornire allo studente i mezzi per riconoscere i principali strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici), facendo acquisire consapevolezza circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (ob. 1).
2. Delineare profili di responsabilità in capo all'imprenditore turistico (ob.2).
3. Delineare le principali esigenze di tutela del turista consumatore e fornire una visione sistematica del complesso ed eterogeneo sistema a sua tutela (ob. 3).
4. Delineare il quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento alla luce di un indispensabile aggiornamento giurisprudenziale, analizzare sistematicamente il Codice del consumo e del turismo (ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici) (ob. 1)

Conoscere e saper inquadrare le tematiche giuridiche più rilevanti circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

Conoscere e comprendere il meccanismo di funzionamento del sistema tutela del turista consumatore. (ob. 3)

Conoscere il panorama normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Formulare soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

gli strumenti tecnico-giuridici per l'apprendimento l'approfondimento delle problematiche relative ai rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob.1)

le tematiche giuridiche più rilevanti in tema di conflitto tra interessi del consumatore turista e quelli dell'impresa turistica. (ob. 2)

il sistema di funzionamento a tutela del turista consumatore. (ob. 3)

i conflitti tra sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico in particolare:

nel risolvere le problematiche relative all'utilizzo degli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob.1)

nel risolvere le ricadute applicative delle problematiche relative al conflitto di interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

nel risolvere le criticità applicative e giuridiche del sistema di tutela predisposto dal Legislatore. (ob. 3)

nel risolvere eventuali conflitti tra sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative sulle principali questioni giuridiche attinenti a:

strumenti tecnico-giuridici per l'apprendimento e l'approfondimento delle problematiche relative all'utilizzo degli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico e degli aspetti giuridici ad esso connessi. (ob. 1)

tematiche giuridiche più rilevanti con riferimento allo scontro degli interessi tra le parti del rapporto giuridico consumatore turista da un lato e imprenditore turistico, dall'altro. (ob.2)

complesso ed eterogeneo sistema dei mezzi di tutela della parte debole del rapporto. (ob. 3)

quadro normativo nazionale ed europeo del diritto privato del turismo e del diritto dei consumatori e gli orientamenti giurisprudenziali. (ob. 4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di affrontare le tematiche giuridiche proposte attraverso la prospettiva offerta dal diritto positivo, partendo dai principi costituzionali, dall'interpretazione elaborata dalla dottrina e dalle corti, identificando collegamenti e connessioni tra gli istituti, in particolare in merito a.

misure tecnico-giuridiche relative all'utilizzo gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici) (ob. 1)

profili giuridici più sensibili circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

sistema tutela del turista consumatore. (ob. 3)

quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento e relativa interpretazione. (ob. 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il Corso ha oggetto i concetti generali del diritto privato del turismo e del diritto dei consumatori, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti del settore turistico e della tutela del consumatore, previa introduzione essenziale ai concetti e alle regole fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti.

La Codificazione del Diritto Civile, Il diritto civile moderno, Ordinamento e soggetti, Le situazioni giuridiche soggettive, I fatti giuridici, L'effetto giuridico, Persone fisiche, Gli enti e la persona giuridica, Enti non riconosciuti: associazioni di fatto e comitati, Gli enti riconosciuti: le associazioni. Gli enti riconosciuti: la fondazione, Beni e diritti reali, Il rapporto obbligatorio, Classificazione delle obbligazioni, Le obbligazioni pecuniarie, Le modificazioni dell'obbligazione, Adempimento, responsabilità e garanzie, I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, Il contratto in generale: definizione, classificazione e struttura, Causa e forma del contratto, Formazione e conclusione del contratto, Il contratto telematico e gli obblighi informativi, Le modalità di conclusione del contratto elettronico, Il recesso nel contratto telematico quale contratto a distanza, Il commercio elettronico, Il documento elettronico, La firma digitale, Il trasporto cose e la spedizione, Il trasporto di persone, Il contratto di deposito e il deposito in albergo, I contratti di intermediazione: rappresentanza e mandato, Commissione, spedizione, agenzia, La compravendita, I contratti di garanzia e aleatori, I contratti atipici di leasing, factoring, franchising, Illecito e Responsabilità, Le funzioni della responsabilità civile, La Responsabilità contrattuale e da Contatto sociale, Criteri di responsabilità, Il Risarcimento del danno, Struttura del fatto illecito, Tipologia di illeciti e modelli di responsabilità, La responsabilità di impresa, Responsabilità per danno da prodotti difettosi, Fornitura di beni di consumo, Responsabilità di vettori e organizzatori di trasporti intermodali, Il danno da vacanza rovinata, Evoluzione della legislazione turistica in Italia, Le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio e tour operator, Codice del consumo e tutela dei consumatori, Il contratto di albergo, Il contratto di viaggio, Aspetti particolari del commercio nel settore turistico: agenzie di viaggio on line e contratti di viaggio on line, Soluzione delle controversie relative ai contratti di fornitura di servizi turistici

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione, Sica Salvatore, Zeno Zencovich Vincenzo CEDAM –2022

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

francesca.mite@unipegaso.it

alfonso.laudonia@unipegaso.it

marilena.debenedittis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

**PROGRAMMA DEL CORSO DI
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI**

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/09

CFU

10

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA
SCHEDA SUA**

Obiettivo del corso è analizzare i principali istituti del diritto pubblico generale, e del diritto dell'ambiente e dei beni culturali in particolare, con particolare riferimento a principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.

1. Inquadrare il sistema delle fonti del diritto nazionale e sovranazionale;
2. Acquisire capacità di analisi ed interpretazione delle norme giuridiche;
3. Mettere in relazione i diversi istituti dell'ordinamento interno.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Conoscere gli istituti del diritto pubblico generale e i principi del diritto dell'ambiente e dei beni culturali in particolare
 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Comprendere i criteri di interpretazione delle norme giuridiche
 - Elaborare soluzioni in ordine ai casi di antinomie
 - Autonomia di giudizio
 - Sviluppare uno spirito critico in ordine ai problemi giuridici (ad es., il bilanciamento di interessi)
 - Abilità comunicative
 - Acquisire e padroneggiare il lessico giuridico in forma scritta e orale
 - Capacità di apprendimento
 - Accrescere il bagaglio di conoscenze tecnico-giuridiche.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

STATO E COSTITUZIONE

1. Il concetto di Stato
2. L'ordinamento giuridico
3. Il sistema delle fonti
4. Le antinomie
5. La funzione dell'interpretazione
6. Le fonti del diritto dell'Unione europea
7. Forme di Governo
8. La Costituzione
9. Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost.
10. Principi fondamentali: artt. 7-12 Cost.
11. Atti aventi forza di legge: decreti legge e decreti legislativi
12. Referendum abrogativo
13. I regolamenti dell'esecutivo
14. Potere legislativo, esecutivo e giudiziario
15. Lo *status* di parlamentare
16. I partiti politici
17. La funzione giurisdizionale
18. L'ordinamento giudiziario
19. Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica
20. La Corte Costituzionale e le tipologie decisorie

DIRITTI / DOVERI - LIBERTA' - GIUSTIZIA - AMMINISTRAZIONE

21. La Pubblica Amministrazione
22. La tutela dei beni culturali e l'istruzione
23. L'emersione e la tutela dei nuovi diritti
24. La socializzazione dei disabili
25. La libertà di iniziativa economica privata
26. Il principio di laicità
27. La libertà personale e la libertà di domicilio
28. I rapporti etico-sociali
29. I rapporti civili
30. I doveri del cittadino
31. La Costituzione economica
32. I diritti dei lavoratori
33. Il diritto di proprietà
34. Gli organi ausiliari
35. Le autorità amministrative indipendenti

LAVORO E IMPRESA

36. Diritto pubblico europeo dell'economia
37. Impresa, mercato rilevante e vigilanza *antitrust*
38. Strategia europea 2021-2027: strumenti per la ripresa e resilienza

AMBIENTE E DIRITTO / CULTURA E DIRITTO

39. Ambiente e Costituzione
40. La tutela del bene ambiente tra diritto pubblico e diritto dell'Unione europea
41. I principi informatori della politica ambientale
42. I principi informatori della politica ambientale nel diritto eurounitario e lo sviluppo sostenibile
43. Il principio di precauzione nel diritto eurounitario e nel diritto italiano
44. Il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente
45. Economia circolare : la transizione verde nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
46. Transizione Energetica
47. Acqua bene comune
48. Procedure ambientali
49. Danno ambientale, tutela dell'ambiente e posizione delle Associazioni Ambientaliste
50. Tipologie di inquinamento
51. Energie rinnovabili
52. Sistemi di *Governance* e politiche ambientali
53. Patrimonio culturale e paesaggistico
54. Tutela e valorizzazione dei beni culturali
55. Il regime dei beni pubblici di interesse culturale
56. Beni culturali pubblici e privati: valorizzazione, libera circolazione e controlli sul commercio
57. Beni paesaggistici
58. Vincoli e procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico
59. Sanzioni
60. Le cd. Aree naturali protette

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, ed. Giappichelli, ult. ed.; A. Lucarelli, Scritti di diritto pubblico europeo dell'economia, ESI, 2023; Codice dei beni culturali e del paesaggio coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche introdotte, dalla L. 9 marzo 2022, n. 22 e dal [D.L. 24 febbraio 2023, n. 13](#), convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mariateresa.stile@unipegaso.it

luca.longhi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire chiavi di lettura dei processi teorici e metodologici della geografia nonché dei temi principali e dei linguaggi specifici della disciplina, proponendo anche gli strumenti necessari per l'analisi dell'organizzazione territoriale del settore turistico, in chiave innovativa e con particolare attenzione alla sostenibilità.

Obiettivi formativi

- 1) Analizzare modelli e processi relativi al pensiero geografico e ai principali paradigmi di analisi spaziale
- 2) Esaminare criticamente temi di geografia umana
- 3) Individuare dinamiche e impatti delle attività umane sugli ecosistemi per promuovere la sostenibilità
- 4) Analizzare obiettivi e strategie dell'organizzazione territoriale del turismo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere il percorso epistemologico della disciplina e gli attuali orientamenti (Ob.1)
- Focalizzare l'organizzazione delle società umane, strutture e attività (Ob.2)
- Comprendere disequilibri socio-ambientali e il tema dello sviluppo sostenibile (Ob.3)
- Focalizzare il fenomeno turistico nei suoi diversi aspetti (territoriale, economico, culturale, etc.) (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Decodificare documenti, fonti cartografiche e iconiche (Ob.1)
- Ricostruire processi sociali, politici e culturali (Ob.2)
- Utilizzare dati e informazioni in modo appropriato per riconoscere le conseguenze dell'agire umano sull'ambiente (Ob.3)
- Progettare attività e itinerari turistici (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

- Problematizzare temi e fenomeni geografici (Ob.1-Ob.2)
- Proporre valutazioni su questioni ambientali (Ob.3)
- Formulare valutazioni sull'organizzazione territoriale del turismo (Ob.4)

- Abilità comunicative

- Relazionare su temi e problemi geografici (Ob.1-Ob.2)
- Fornire appropriate informazioni su questioni ambientali (Ob.3)
- Illustrare questioni relative al settore turistico (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

- Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (Ob.1-Ob.2)
- Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (Ob.3-Ob.4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in tre moduli.

Il primo, *Geografia generale ed elementi di geografia del turismo*, tratta l'evoluzione del pensiero geografico, i concetti chiave e i temi fondamentali della disciplina, per poi affrontare il fenomeno turistico nei suoi vari aspetti e nelle sue diverse componenti.

Il secondo, *La sostenibilità come concetto chiave nella realtà geografica e nel turismo*, fornisce una preparazione specifica sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, individuando cause e conseguenze dei disequilibri ambientali e sociali, per poi focalizzare la sua valenza nell'ambito turistico, illustrandone le formule che maggiormente consentono la tutela territoriale.

Il terzo modulo, *Laboratorio di cartografia e di progettazione territoriale*, intende rafforzare competenze nella lettura delle carte geografiche, nella elaborazione di carte digitali, nonché nella stesura di itinerari turistici.

Primo modulo Geografia generale ed elementi di geografia del turismo

1. Evoluzione e definizione della disciplina
2. I concetti chiave della disciplina
3. La Geografia nel Settecento a Napoli
4. Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
5. Le relazioni di viaggio come monografie regionali: un caso di studio
6. La Geografia culturale
7. La cartografia: concetti basilari
8. I cambiamenti politici della Turchia nelle carte storiche
9. Le carte topografiche per leggere il paesaggio urbano
10. Le forze endogene ed esogene
11. L'atmosfera e l'idrosfera
12. Fondamenti di geografia della popolazione
13. La mobilità umana
14. La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno
15. Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane
16. Strutture agrarie e insediamento rurale
17. I processi insediativi nel Medioevo
18. L'urbanesimo
19. Problemi e prospettive delle città meridionali nel Decennio Francese
20. Un esempio di analisi territoriale: la regione Molise
21. Gli spazi politici
22. Gli spazi economici
23. La Geografia delle reti e dei trasporti
24. La costruzione politica dell'Unione Europea
25. Geografia e turismo: alcune questioni preliminari
26. Il turismo improprio e l'esperienza del Grand Tour
27. Il turismo come fenomeno economico
28. La costruzione dell'immagine turistica
29. La problematica dell'identità territoriale e le modalità di analisi Un caso di studio
30. Geografia e tradizioni popolari. Il Molise come terra di tradizioni

31. Il fenomeno del cineturismo
32. Il turismo della memoria
33. La rete tratturale: dalle carte storiche all'odierna valorizzazione turistica

Secondo modulo La sostenibilità come concetto chiave nella realtà geografica e nel turismo

34. Le problematiche ambientali
35. Il concetto di rischio e pericolosità
36. Agenti endogeni modellatori del rilievo terrestre
37. Agenti esogeni modellatori del rilievo terrestre
38. I principi basilari dello sviluppo sostenibile
39. Gli elementi per comprendere il paesaggio
40. I cambiamenti climatici
41. Un caso di studio sul digital divide per la sostenibilità sociale
42. L'educazione ambientale
43. Le energie rinnovabili
44. Il concetto di sviluppo: i diversi approcci
45. Gli indicatori per uno turismo sostenibile
46. Il turismo sostenibile e le aree protette
47. Il patrimonio culturale come risorsa turistica. Un caso di studio
48. Il turismo termale
49. L'enoturismo come strategia di sviluppo
50. L'ecoturismo come turismo alternativo

Terzo modulo Laboratorio di cartografia e di progettazione territoriale

51. Lettura ed interpretazione di carte storiche
52. Lettura ed interpretazione di carte tematiche
53. Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
54. Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS
55. Elaborazione di carte con i GIS, a scala regionale
56. Elaborazione di carte con i GIS, a scala nazionale
57. Elementi per progettare itinerari per il turismo rurale
58. Elementi per progettare itinerari per il turismo culturale
59. Elementi per progettare itinerari per il turismo enogastronomico
60. Elementi per progettare itinerari per il turismo transfrontaliero

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Testo consigliato

L. Bagnoli, *Manuale di geografia del turismo*, Torino, UTET, 2022, quinta edizione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

emilia.sarno@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/07

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le teorie più significative della sociologia, dalle sue origini fino ai giorni nostri al fine di identificare i principali fattori che agiscono nei fenomeni sociali e di fornire chiavi di lettura per comprendere i meccanismi interni della dinamica sociale: i paradigmi dell'analisi sociologica: struttura e azione; il concetto di cultura e i processi culturali

Si prosegue poi con una panoramica sulle questioni fondamentali della Sociologia della comunicazione, con particolare riferimento a comunicazione di massa e la comunicazione attraverso i media digitali

L'ultima parte riguarda un'introduzione allo studio sociologico del turismo. Al suo interno lo studente acquisisce quadri di riferimento teorico, sociologica per interpretare la nascita, la diffusione e i mutamenti del fenomeno turistico, soffermandosi in particolare sulla figura del turista, le sue motivazioni, dei suoi atteggiamenti e dei suoi comportamenti, nonché dei modelli di impiego del tempo, delle risorse territoriali, dei servizi e dei prodotti turistici, che mutano al variare della società che li genera.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

VIDEOLEZIONI

• La nascita della sociologia generale • Concetti chiave di sociologia generale • I precursori della sociologia • Emile Durkheim e l'indagine scientifico sociale • Il pensiero marxiano • Max Weber e la "scienza comprensiva dell'azione"

sociale" • La sociologia come scienza sociale • Le tre dicotomie • Simmel e la scuola di Chicago • La sociologia americana dopo la Scuola di Chicago • Vilfredo Pareto • La socializzazione • Conformismo e devianza • La nascita del concetto di cultura • Il concetto di cultura nella tradizione sociologica: la Scuola di Chicago • La Sociologia della cultura da Parson alla nuova sociologia della cultura • I componenti della cultura: i valori • I componenti della cultura: le norme • Cultura e classi sociali • Società e comunicazioni di massa • Le teorie sulle comunicazioni di massa • Altre teorie sulle comunicazioni di massa • Comunicazione e web 2.0 • L'arrivo dei Social Network • Dai social network ai social media • La Web Tv • L'invenzione dell'hashtag • Come si diventa blogger • Sociologia della comunicazione: soggetti e contesto • Il processo di comunicazione nei mass media • Teorie di sociologia della comunicazione • Il sociale come sistema • Il sistema sociale: Parson • Introduzione alla metodologia della ricerca sociale • Sociologia e ricerca quantitativa • La metodologia qualitativa • Spazio e tempo • Influenze, autori e teorie • I temi sostanziali della ricerca sociologica: le istituzioni della socializzazione primaria • I temi sostanziali della ricerca sociologica: le istituzioni della socializzazione secondaria • Interpretazioni sociologiche del viaggiare • La società industriale e la nascita del turismo di massa • Le funzioni sociali del turismo • Strutture e forme organizzative del turismo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

/**/

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando

tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHiesto DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

RECAPITI

simona.iannaccone@unipegaso.it

massimo.trotta@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue(QEER).Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese(livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese.Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale.Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: adjectives
14. Use of English: pronouns
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish
19. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
20. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)
21. The economic problem
22. The market mechanism
23. The invisible hand and perfect competition

24. Does inflation matter
25. Solution to the three problems
26. The economic function of wages
27. Structuring your partnership
28. Wants and the economic system
29. Speaking of the welfare state
30. Welfare re-examined

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it
+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORESCIENTIFICO

SECSP01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire, durante il corso, tutta la materia economica, sia sotto il profilo sostanziale che formale, mettendo in condizione lo studente di avere un'adeguata preparazione e conoscenza delle tematiche economiche sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a. La Conoscenza della Differenza tra la Microeconomia e la Macroeconomia
- b. Le principali scuole di economia
- c. Gli strumenti a disposizione degli economisti
- d. La conoscenza del Debito Pubblico Italiano e le possibili soluzioni
- e. I bisogni e l'equilibrio del consumatore
- f. L'impresa e i fattori produttivi
- g. Elementi generali della materia economica, con riferimento ai vari tipi di mercato.
- h. Conoscenza della domanda e dell'offerta aggregata
- i. Conoscenza della BCE

Abilità-Al termine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità:

- a. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- b. Analizzare in modo critico le cause dell'aumento del Debito Pubblico italiano e della disoccupazione.
- c. Approfondire le cause dell'inflazione italiana

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) Sintetizzare e applicare le politiche economiche e la loro efficacia
- b) Valutare i costi e benefici dell'Euro
- c) Capire le patologie finanziarie dei sistemi economici avanzati

Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a) Porsi anche in maniera critica verso le varie teorie economiche
- b) Comprendere ed esternare i vari concetti economici utili ai fini della spiegazione dei vari modelli matematici e grafici utilizzati durante il corso di Economia Politica
- c) Analizzare e valutare all'interno di un singolo Stato il comportamento del singolo consumatore e delle imprese.

Capacità comunicative ed altre abilità specifiche

Lo studente sarà capace di:

- a) Comprendere ed analizzare i vari tipi di mercato : concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
- b) Capire come ogni azione esercitata su una certa variabile economica o in un determinato mercato produce degli effetti su altre grandezze o in altri mercati.

Nozioni introduttive di Economia Politica

La nascita dell'economia
Le principali scuole di economia
Bisogni del consumatore
L'equilibrio del consumatore
L'elasticità del consumatore
L'impresa
Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi
Fattori produttivi e distribuzione del reddito
I costi dell'impresa
Equilibrio economico generale (Parte prima)
Equilibrio economico generale (Parte seconda)
Lo Stato e l'economia
Il settore dell'occupazione
Il settore pubblico
Il ruolo dello stato nell'economia
La macroeconomia
Il Modello Reddito-Spesa
La domanda di moneta
L'offerta di moneta
Il modello IS-LM
La politica monetaria
La politica monetaria e l'euro
Il modello di domanda e offerta aggregata
Ciclo economico
Disoccupazione e inflazione
Commercio internazionale (prima parte)
Commercio internazionale (seconda parte)
Modello di determinazione del reddito di equilibrio
Il modello reddito-spesa con intervento dello Stato
Equilibrio nel mercato reale
Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi
Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale e monetaria
Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria
I legami economici internazionali
L'offerta aggregata
La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes
La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili
Le patologie dei sistemi economici avanzati
Costi e Benefici di un'Unione Monetaria
La banca centrale europea
La politica monetaria e fiscale nelle Unioni Monetarie

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTOCONSIGLIATO: Mattia Lettieri: L'intervento dell'Ue a sostegno dell'economia italiana ISBN:9788898257928; M.Lettieri: L'analisi della progettazione nell'impresa multinazionale e internazionale, ISBN 8898257988.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mattia.lettieri@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI SISTEMI INFORMATIZZATI

SETTORE SCIENTIFICO

ING-INF/05

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Conoscere le moderne tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici connessi in rete
2. Descrivere le tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di basi di dati relazionali con particolare riferimento al linguaggio SQL
3. Conoscere le problematiche principali relative alla progettazione e alla qualità del software
4. Illustrare i concetti di base del machine learning e del deep learning con particolare riferimento alla classificazione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base
 - Comprendere i principali linguaggi di programmazione
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza

- Autonomia di giudizio

- Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione
- Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.

- Abilità comunicative

- Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica, e di delineare quadri generali che illustrino efficacemente e sinteticamente le problematiche affrontate

- Capacità di apprendimento

- Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali
- Conseguire una certa familiarità con l'informatica e il computer in modo da poter acquisire autonomamente nuove conoscenze consultando i principali strumenti bibliografici che trattano di Informatica

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. LE RETI E INTERNET

Il web e le reti
Modelli e architetture di rete
Segnale e canale di comunicazione
Reti e mezzi trasmissivi
Internet

2. SICUREZZA E PROTEZIONE NEI SISTEMI INFORMATICI

Sicurezza dei sistemi informatici
Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
Crittografia per la sicurezza
Autenticazione dell'utente
La steganografia
Protezione dei sistemi informatici

3. BASI DI DATI

Introduzione ai sistemi di basi di dati
Il modello relazionale
Vincoli di integrità
Esercizi ed esempi sulle basi di dati
Vincoli interrelazionali
Algebra relazionale
Operatori selezione e proiezione
Join, outer-join, anti-join
Operatore divisione
Esercizi sugli operatori insiemistici
Esercizi sugli operatori join e divisione

Introduzione al linguaggio SQL

Interrogazioni SQL base

Esercizi: utilizzo dell'istruzione SELECT

Esercitazione: MySQL

Inserimento dei dati nelle tabelle e interrogazioni con MySQL

4. PROGETTAZIONE DEL SOFTWARE

Introduzione alla progettazione del software

Qualità del software

Modularizzazione

Fondamenti di programmazione orientata agli oggetti

5. INTRODUZIONE AL MACHINE LEARNING

Intelligenza artificiale, machine learning e deep learning

Reti neurali e reti convoluzionali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario

TESTO CONSIGLIATO

Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Tanenbaum Andrew S., Todd Austin, edito da Pearson, 2013.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

Economia Aziendale SECS-P/07

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare il processo di gestione economica delle imprese, delle società e delle aziende turistiche, con le problematiche che i manager del settore si trovano ad affrontare in contesti fortemente dinamici e competitivi, soprattutto, per quanto attiene l'analisi dei costi.

Il corso si propone di:

1. Esaminare le imprese, società ed associazioni sportive attraverso l'ottica delle discipline economico-aziendali.
2. Analizzare e classificare la gestione aziendale delle imprese, società ed associazioni sportive secondo il modello dei circuiti della gestione.
3. Analizzare gli aspetti salienti della contabilità e del bilancio.
4. Inquadrare le caratteristiche distintive delle amministrazioni pubbliche nella prospettiva economico-aziendale.
5. Descrivere i concetti di controllo di gestione ed i sistemi di costing.
6. Fornire l'inquadramento metodologico per l'approccio alla sostenibilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'ottica di analisi economico-aziendale del settore sportivo (Ob. 1)

Conoscere e sapere analizzare i fenomeni della gestione ed il modello dei circuiti della gestione (Ob. 2)

Comprensione degli aspetti salienti della contabilità e del bilancio (Ob. 3)

Comprendere le caratteristiche distintive delle amministrazioni pubbliche (Ob. 4)

Comprensione degli strumenti di controllo di gestione e modelli di costing (Ob. 5)

Conoscere gli aspetti salienti dell'approccio alla sostenibilità

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e saper applicare i principi della contabilità e del bilancio alla propria realtà lavorativa (Ob. 3)

Conoscere e saper applicare gli strumenti di controllo di gestione ed i sistemi di costing nel settore sportivo (Ob. 5)

Conoscere e saper orientare il proprio operato ai principi della sostenibilità (Ob. 6)

- Autonomia di giudizio

Saper valutare le condizioni economico finanziarie di imprese, società ed associazioni sportive (Ob. 1 e 3)

Acquisire competenze specifiche sulle amministrazioni pubbliche in chiave economico-aziendale (Ob. 4)

Conoscere e saper valutare le condizioni di efficienza di imprese, società ed associazioni sportive (Ob. 6)

- Abilità comunicative

Capacità di esprimersi in modo appropriato su tematiche attinenti agli aspetti contabili, di bilancio e di analisi del costing (Ob. 1, 3 e 5)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare gli aspetti economico-aziendali in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze, in merito ai seguenti aspetti:

Caratteri economico-aziendali tipici delle imprese (Ob. 1)

Caratteri peculiari della contabilità e del bilancio delle imprese (Ob. 3)

Caratteri dell'analisi di costing (Ob. 5)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione alle discipline economico-aziendali

- 1.1 Introduzione alle discipline economico-aziendale
- 1.2 Dal sistema in generale al sistema azienda
- 1.3 La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
- 1.4 Il subsistema organizzativo
- 1.5 Il subsistema gestionale
- 1.6 L'economia aziendale ed i suoi principi parametrici
- 1.7 Il subsistema del controllo

2. Principi generali di Economia Aziendale

- 2.1 Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche
- 2.2 L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale
- 2.3 La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici
- 2.4 Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni
- 2.5 Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo
- 2.6 Il modello dei cicli conclusi
- 2.7 La valutazione dei processi in corso di svolgimento
- 2.8 L'equilibrio economico
- 2.9 Le diverse configurazioni di capitale
- 2.10 I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
- 2.11 L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento
- 2.12 Le configurazioni organizzative
- 2.13 La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale
- 2.14 L'analisi delle variazioni - Esercitazione
- 2.15 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
- 2.16 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
- 2.17 I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione
- 2.18 Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione
- 2.19 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3
- 2.20 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4
- 2.21 Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
- 2.22 Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
- 2.23 L'autofinanziamento: Esercitazione

3. Il ruolo delle scienze economiche e le relazioni tra aziende e ambiente esterno

- 3.1 Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti di indagine
- 3.2 Le diverse modalità di classificazione delle aziende
- 3.3 La corporate governance: un confronto a livello internazionale Parte 1
- 3.4 La corporate governance: un confronto a livello internazionale Parte 2
- 3.5 La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali
- 3.6 La strategia aziendale
- 3.7 Le funzioni aziendali e il marketing mix

4. L'azienda pubblica. Una analisi generale.

- 4.1 Le Amministrazioni Pubbliche in una prospettiva economico-aziendale
- 4.2 Il management pubblico
- 4.3 Il finanziamento delle imprese pubbliche: la teoria dei flussi e degli stocks ed il nucleo produttivo per il consumo
- 4.4 Il nucleo produttivo patrimoniale ed il nucleo produttivo d'impresa
- 4.5 Il federalismo fiscale: analisi nell'ottica delle imprese pubbliche e nell'ottica del settore sanitario
- 4.6 La discrezionalità strategica delle AP: il caso delle Aziende Sanitarie
- 4.7 La struttura e le condizioni economiche ed operative
- 4.8 Le politiche tariffarie nelle imprese pubbliche
- 4.9 La gestione delle risorse umane nel settore pubblico

5. Le public utilities.

- 5.1 I principi fondamentali delle Public Utilities
- 5.2 I nuovi paradigmi teorici nelle Public Utilities
- 5.3 La trasformazione dei mercati delle Public Utilities
- 5.4 I processi di trasformazione dell'impresa pubblica
- 5.5 I processi di privatizzazione

6. Sistemi di pianificazione e controllo

- 4.1 Contabilità dei costi
- 4.2 Costi fissi e costi variabili
- 4.3 La Break Even Analysis - Esercitazione 1
- 4.3 La Break Even Analysis - Esercitazione 2
- 4.5 La leva operativa
- 4.6 Costi diretti e indiretti
- 4.7 Il Budget Parte 1
- 4.8 Il Budget Parte 2
- 4.9 Performance e Corporate Disclosure Parte 1
- 4.10 Performance e Corporate Disclosure Parte 2
- 4.11 Misurare e gestire le performance d'impresa
- 4.12 Balanced Scorecard

7. Analisi delle performance e sostenibilità aziendale

- 5.1 Azienda e Sviluppo Sostenibile
- 5.2 SDGs e GRI
- 5.3 Linee Guida GRI
- 5.4 Il Bilancio di sostenibilità di Costa Crociere
- 5.5 Report Integrato

8. La contabilità economico-patrimoniale. Primi cenni

- 6.1 Il concetto di ricchezza aziendale
- 6.2 La competenza economica
- 6.3 La fase di assestamento: i ratei e i risconti
- 6.4 La rilevazione degli accadimenti aziendali nel Magic Box - Esercitazione
- 6.5 Il conto: lo strumento della contabilità economica
- 6.6 Il metodo della partita doppia
- 6.7 Le rilevazioni contabili a Libro Giornale e Libro Mastro - Esercitazione

9. Il bilancio d'esercizio. Aspetti generali

- 7.1 Il bilancio d'esercizio (cenni e rinvii) nell'ambito della funzione informativa
- 7.2 Introduzione al Bilancio d'esercizio alla luce del D.lgs. 139/2015
- 7.3 I principi che regolano la redazione del bilancio d'esercizio
- 7.4 I principi contabili internazionali IAS/IFRS e i principi contabili nazionali dell'OIC
- 7.5 Il processo di armonizzazione e standardizzazione contabile
- 7.6 Modelli di bilancio (civilistico e internazionale) a confronto: scopo e destinatari; principi di redazione; schemi
- 7.7 Il cambiamento dei principi contabili: dai principi contabili nazionali agli IFRS e dagli IFRS ai principi contabili nazionali
- 7.8 La logica del costo e del fair value nella redazione del bilancio
- 7.9 Rilevazione, valutazione e rappresentazione delle principali poste di bilancio secondo i principi contabili nazionali e internazionali
- 7.10 Il rischio di continuità aziendale nel bilancio OIC e IFRS
- 7.11 Comunicazione non finanziaria e reporting integrato

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Stefano Coronella (2020), Ragioneria generale: la logica e la tecnica delle scritture contabili, IV edizione, Milano, FrancoAngeli.
- Giuseppe Paolone (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.
- Giuseppe Paolone (2014), La ragioneria nei suoi principi e nelle sue applicazioni, Milano, Franco Angeli.

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è sostenuto in forma scritta.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

adriana.rossi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE E DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORESCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHED ASUA

Il corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti i fondamentali istituti del diritto commerciale mediante lo studio del diritto delle imprese delle società e dei contratti relativi alla specifica disciplina settoriale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMADIDATTICO:ELENCOVIDEOLEZIONI/MODULI

Primo Modulo

1. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
2. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Prima parte
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Seconda parte
4. L'azienda
5. I segni distintivi
6. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone. Aspetti generali
11. La società semplice
12. La società in nome collettivo
13. La società in accomandita semplice

Secondo Modulo

14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
18. I patti parasociali
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. I sistemi di amministrazione. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. I sistemi di amministrazione alternativi
23. Il collegio sindacale e i controlli esterni
24. La denuncia al tribunale
25. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
26. I patrimoni destinati
27. Il bilancio
28. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
29. Le operazioni sul capitale sociale
30. La società a responsabilità limitata. Parte prima
31. La società a responsabilità limitata. Parte seconda
32. La società a responsabilità limitata. Parte terza
33. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
34. La trasformazione
35. La fusione
36. La scissione
37. Le società cooperative. Parte prima
38. Le società cooperative. Parte seconda

Terzo Modulo

39. La compravendita in generale
40. Figure particolari di compravendita
41. Vendita di cose mobili e contratto preliminare
42. Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione
43. Il mandato
44. La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia
45. L'appalto
46. Il contratto di trasporto

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una webconference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

M. Cian, Manuale di diritto commerciale, a cura di M. Cian, V ed., Giappichelli, Torino, 2023

V. Franceschelli, F. Morandi, Manuale di diritto del turismo, coord. M. Malo, G. Tassoni, VIII ed., Giappichelli, Torino, 2022

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli oralisono previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solamente una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando le nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

antonio.picchione@unipegaso.it

OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsi si vienerichiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA FRANCESE - L15

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/04

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per: a) comprendere le idee fondamentali di testi semplici riguardanti argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione; b) interagire in maniera scorrevole e spontanea con l'interlocutore; c) produrre un testo chiaro su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e contro delle varie opzioni; Gli obiettivi formativi sono definiti in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Acquisizione delle strutture di base del sistema in lingua francese (livello (A2/B1), al fine di sviluppare competenze comunicative sia scritte che orali. Comprensione e sviluppo di testi scritti semplici che hanno entrambi i temi concreti e astratti per quanto riguarda la specializzazione dello studente. Gli studenti si avvicineranno, al contempo, alla cultura francese nella sua varietà di usi e costumi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti: 1) una buona conoscenza, scritta e orale, della lingua francese, anche sul piano morfologico (ob A, B, C) 2) una buona gamma di vocabolario in francese (ob A e B); 3) traduzioni corrette di testi (ob A, B e C).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà capace di: 1) utilizzare un valido patrimonio letterario, dalle origini all'arte contemporanea nell'ambito della cultura francese (ob A e B); 2) utilizzare appropriatamente i termini di comunicazione nella lingua madre e in lingua francese, con particolare riferimento agli aspetti economici, turistici, sociologici, storici, architettonici, archeologici, storici, politici e letterari (ob A e B); 3) interpretare e comprendere facilmente in modo da utilizzare in maniera appropriata modi di dire in situazioni di interazione/ambienti interculturali (ob C).

Autonomia di giudizio Lo studente sarà capace di: 1) scegliere frasi, orali e scritte, morfologicamente e sintatticamente corrette e adeguate al livello di conoscenza della lingua richiesta dal programma (ob A e B); 2) dare spiegazioni, orali e scritte, adeguatamente ricche dal punto di vista lessicale (ob C); 3) tradurre e interpretare testi, orali e scritti, di adeguata complessità e difficoltà (ob C).

Capacità comunicative Lo studente sarà capace di: a) applicare ai contesti formali e informali le conoscenze della lingua francese, utilizzando strutture morfo-sintattiche anche complesse (A e B); b) applicare le conoscenze e metodologie acquisite durante il corso di studi nella traduzione da e verso la lingua francese (ob A e B); c) fare uso di diverse modalità di comunicazione, a seconda dei diversi contesti di interazione (ob A, B, eC).

Capacità di apprendimento Lo studente sarà in grado di proseguire lo studio della lingua francese approfondendo le basi teoriche fornite dal corso

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Dalla teoria alla pratica: come si legge in francese Presentarsi e presentare Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (prima parte) La descrizione L'emploi du temps Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (seconda parte) Il periodo ipotetico e l'espressione della preferenza L'accent et les signes orthographiques L'article, le partitif et la négation Démonstratifs Relatifs Comparatifs et superlatifs Interrogatifs Adjectifs indéfinis Pronoms indéfinis Les prépositions Les compléments d'objet indirect Les auxiliaires

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO-

Parodi, L. et Vallacco, M., Grammathèque, Black cat/Cideb, 2010 - Riegel, M., Pellat, J.-C. et Rioul, R., Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994. - Berger, D. et Spicacci, N., Savoir faire, savoir dire, Bologna, Zanichelli, 2006. - Bescherelle école : grammaire, orthographe grammaticale, orthographe d'usage, conjugaison, vocabulaire, Paris, Hatier, 2007.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

081/19138582
patrizia.consalvo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA SOCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/05

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Focalizzare i meccanismi secondo i quali la società e la cultura influiscono sullo sviluppo della persona e comprendere come gli atteggiamenti degli individui condizionano a loro volta lo sviluppo sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola

videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione a una psicologia sociale Storia della Psicologia sociale Nascita della Psicologia Sociale La psicologia di comunità e la comunità virtuale La teoria etologica di Bowlby Programmazione Neuro-Linguistica Analisi Transazionale: il modello degli stati dell'IO Analisi Transazionale. La teoria della Comunicazione Nascita e primo sviluppo del Sé La prima infanzia e la relazione sociale Psicologia sociale della seconda infanzia e dell'adolescenza Il sé cognitivo in relazione Il pensiero riflessivo: Metacognizione e Teoria della Mente Le emozioni nelle relazioni sociali Analisi delle Emozioni e loro espressione L'identità sociale e l'autostima La comunicazione verbale Comunicazione non verbale La pragmatica della comunicazione umana Il conflitto L'aggressività e le relazioni sociali Il gruppo in psicologia sociale Processi e aspetti dinamici nel gruppo La teoria sistemica nell'approccio sociale Problem Solving: strategie creative di adattamento Il sistema famiglia Antropologia: la cultura ieri e oggi Psicologia sociale del turismo Empatia e responsabilità interpersonale L'attrazione interpersonale e il comportamento prosociale Differenze di genere nella Comunicazione Mediata dal Computer: tra stereotipi che resistono e nuove androgynie I videogiochi possono avere effetti negativi? Violenza e immoralità nel mondo virtuale Come rendere più umani gli altri gruppi: Effetti del contatto intergruppi sull'infraumanizzazione dell'outgroup Autostereotipizzazione: Una questione di status sociale Il potere delle parole: gli effetti negativi delle etichette denigratorie La negazione della moralità nel linguaggio degli insulti Come me ne esco? Strategie di gestione dell'identità sociale negativa Percepire gli altri: il ruolo fondamentale di calore e competenza La negoziazione La prossemica L'analisi della conversazione al servizio della psicologia turistica: uno studio sui rituali sociali all'Ufficio Informazioni Turistiche Psicologia di comunità e turismo L'amore nella società contemporanea La Diversità come risorsa: il turismo come valorizzazione delle specificità culturali e come fonte di benessere psico-sociale Il condizionamento operante Tecniche negoziali Attribuire una mente ad individui e gruppi Adolescenti in Facebook tra narcisismo e empatia Fiducia: il dilemma sociale essenziale Il perdono

OBBLIGO DI FREQUENZA

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHiesto DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

TESTO CONSIGLIATO

/**/

RECAPITI

loredana.troise@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA

SETTORE SCIENTIFICO

ICAR/18

CFU

10

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

CONTENUTI

Il corso si propone di approfondire e fornire le nozioni base della Storia dell'architettura – è articolato in base ai seguenti argomenti:

L'ARTE DEL COSTRUIRE

ANTICHITA' E PRIMI SECOLI DEL PALEO-

CRISTIANO

ARCHITETTURA MESOPOTAMICA

ARCHITETTURA NURAGICA

ARCHITETTURA GRECA

ARCHITETTURA ETRUSCA

ARCHITETTURA ROMANA I PARTE

ARCHITETTURA ROMANA II PARTE

ARCHITETTURA ROMANA III PARTE

ARCHITETTURA PALEO-CRISTIANA E BIZANTINA

ARCHITETTURA CIVILE ROMANICA

ARCHITETTURA RELIGIOSA ROMANICA

ARCHITETTURA GOTICA:

LE CATTEDRALI GOTICHE IN EUROPA

ARCHITETTURA GOTICA CISTERCENSE:

EDILIZIA MONASTICA

ARCHITETTURA GOTICA CISTERCENSE:

ABBAZIE EUROPEE

L'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO: INQUADRAMENTO STORICO - FILIPPO BRUNELLESCHI

L'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO: LEON BATTISTA ALBERTI

L'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO: INQUADRAMENTO STORICO - FILIPPO BRUNELLESCHI

L'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO: LEON BATTISTA ALBERTI

L'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO MATURO: MICHELANGELO, RAFFAELLO, BRAMANTE

L'URBANISTICA RINASCIMENTALE

IL MANIERISMO – PALLADIO

L'ARCHITETTURA DEL BAROCCO A ROMA: INQUADRAMENTO STORICO – BERNINI, BORROMINI

LA FABBRICA DI SAN PIETRO

ROMA E LA DIFFUSIONE DEL BAROCCO NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

IL BAROCCO NELL'ITALIA MERIDIONALE

L'ARCHITETTURA TRA IL SEICENTO E LA SECONDA META' DEL SETTECENTO

L'ARCHITETTURA TRA LA SECONDA META' DEL SETTECENTO E LA FINE DELL'OTTOCENTO

ART NOVEAU E MOVIMENTO MODERNO

L'ARCHITETTURA IN ITALIA A CAVALLO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'ARCHITETTURA IN ITALIA NEGLI ULTIMI QUARANTA ANNI

OBIETTIVI

Il corso di Storia dell'architettura è rivolto a tutti coloro che sentono la necessità di un primo orientamento nel mondo dell'arte, mostrando il panorama generale senza confonderlo con i particolari, senza smarrirsi di fronte al gran numero di nomi, periodo e stili dall'antichità ad oggi.

Gli obiettivi didattici e formativi del corso di Storia dell'architettura riguardano la formazione di figure professionali in grado di studiare ed analizzare i beni architettonici, urbanistici e culturali. Le attività didattiche hanno la finalità di fornire gli strumenti metodologici e disciplinari per un approfondimento critico degli edifici di particolare interesse architettonico – partendo dall'inquadramento storico del periodo di riferimento ed attraverso l'analisi e la discussione di specifiche opere di architettura e delle esperienze di alcuni protagonisti maggiori.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Ia Video lezione – L'ARTE DEL COSTRUIRE

Ila Video lezione – ANTICHITA' E PRIMI SECOLI DEL PALEO- CRISTIANO 2.900 a.C. – 540 d.C.

IIIa Video lezione – ARCHITETTURA MESOPOTAMICA IVa Video lezione – ARCHITETTURA NURAGICA Va Video lezione – ARCHITETTURA GRECA VIa Video lezione – ARCHITETTURA ETRUSCA

VIIa Video lezione – ARCHITETTURA ROMANA I PARTE

VIIIa Video lezione - ARCHITETTURA ROMANA II PARTE

IXa Video lezione – ARCHITETTURA ROMANA III PARTE

Xa Video lezione – ARCHITETTURA PALEO-CRISTIANA E BIZANTINA

XIa Video lezione – ARCHITETTURA CIVILE ROMANICA

XIIa Video lezione – ARCHITETTURA RELIGIOSA ROMANICA

XIIIa Video lezione – ARCHITETTURA GOTICA

XIVa Video lezione – LE CATTEDRALI GOTICHE IN EUROPA

XVa Video lezione – ARCHITETTURA GOTICA CISTERCENSE –

EDILIZIA MONASTICA

XVIa Video lezione – ARCHITETTURA GOTICA CISTERCENSE – ABBAZIE EUROPEE

XVIIa Video lezione – L'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO INQUADRAMENTO STORICO FILIPPO BRUNELLESCHI

XVIXa Video lezione – IL RINASCIMENTO MATURO

XXa Video lezione – L'URBANISTICA NEL RINASCIMENTO XXIa Video lezione – IL MANIERISMO

XXIIa Video lezione – L'ARCHITETTURA BAROCCA A ROMA – CORTONA, BERNINI, BORROMINI

XXIIIa Video lezione – LA FABBRICA DI SAN PIETRO XXIVa Video lezione – ROMA E LA DIFFUSIONE DEL BAROCCO NELL'ITALIA SETTENTRIONALE XXVa Video lezione – IL BAROCCO NELL'ITALIA MERIDIONALE

XXVIa Video lezione – L'ARCHITETTURA TRA IL SEICENTO E LA SECONDA META' DEL SETTECENTO

XXVIIa Video lezione – L'ARCHITETTURA TRA LA SECONDA META' DEL SETTECENTO E LA FINE DELL'OTTOCENTO

XXVIIIa Video lezione – ART NOVEAU E MOVIMENTO MODERNO XXIX Video lezione – L'ARCHITETTURA IN ITALIA A CAVALLO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE XXX Video lezione – L'ARCHITETTURA IN ITALIA NEGLI ULTIMI QUARANTA ANNI Ulteriori lezioni di approfondimento

Testi di riferimento: "Storia dell'architettura occidentale" – David Watkin – Zanichelli editore

OBBLIGO DI FREQUENZA

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHiesto DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

TESTO CONSIGLIATO

"Storia dell'architettura occidentale" – David Watkin – Zanichelli editore

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

enrica.leccisi@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/07

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Padroneggiare i nuovi media e conoscere i media tradizionali, dunque saper comunicare. Attraverso un percorso di lezioni, che avrà come filo conduttore la comunicazione nei suoi molteplici aspetti, a fine corso gli studenti matureranno delle competenze non solo teoriche ma pratiche. Le video lezioni serviranno a fornire gli strumenti indispensabili per una corretta comunicazione mentre i test valuteranno il grado di apprendimento e acquisizione degli strumenti stessi. Il fenomeno della comunicazione verrà sviscerato prendendo come punto di riferimento il giornalismo in tutte le sue declinazioni. A irrobustire il corso di studi, seguiranno delle lezioni in cui verranno messi a fuoco concetti come “pubblico” e “media” analizzati attraverso il ricorso della semiologia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. □ Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. □ Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. □ Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTO CONSIGLIATO

Denis Mcquail "Sociologia dei media" – Il Mulino

- Joseph Ejarque "Social media marketing" – Hoepli edizioni

- Giuseppe Riva "Nativi digitali" – Il Mulino

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso prevede un ciclo di 90 videolezioni che avranno come tema la comunicazione. Suddivise in aeree, le videolezioni sviscerano la comunicazione partendo dalla divulgazione per eccellenza ovvero il giornalismo. Carta, web e radio. Saranno forniti, nelle videolezioni, strumenti normativi per i professionisti che si accingono ad accedere e fare il loro ingresso nel mondo della comunicazione. A queste si aggiungono videolezioni su comunicazione e marketing e sui nuovi social media (Twitter, Facebook). Una serie di videolezioni affronteranno invece il tema della pubblicità: dagli esordi fino a oggi e quindi la pubblicità istituzionale.

OBBLIGO DI FREQUENZA

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHIESTO DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

RECAPITI

domenico.ioppolo@unipegaso.it

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI MARKETING AGROALIMENTARE E TURISMO ENOGASTRONOMICO

SETTORE SCIENTIFICO

AGR/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il Corso mira a fornire strumenti conoscitivi e teorici sull'economia agraria ed agroalimentare con particolare riguardo al comportamento delle imprese e dei consumatori nonché ai rapporti socioeconomici tra turismo, produzioni agroalimentari ed enogastronomia nel contesto globale, europeo ed italiano. Gli studenti saranno in grado di apprendere e usare sia strumenti economici che quelli di comunicazione e marketing per la valorizzazione del turismo enogastronomico secondo un approccio economico per la sostenibilità territoriale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende trasferire agli studenti gli strumenti teorici, metodologici ed empirici di economia oltre che di marketing per analizzare le scelte delle imprese del settore agricolo, agroalimentare che turistico e il comportamento del consumatore; le caratteristiche, le peculiarità e le performance dei sistemi e dei mercati agroalimentari; le caratteristiche, le peculiarità e le performance del turismo enogastronomico;

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura delle dinamiche economiche applicate al settore agroalimentare e ai settori connessi come il turismo enogastronomico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di ricondurre la complessa realtà economica connessa all'agricoltura, all'agroalimentare e al turismo enogastronomico a semplici modelli per capirne gli elementi di fondo ed interpretarli criticamente. Inoltre sarà in grado di riconoscere ed utilizzare strumenti di marketing da applicare sia in ambito agroalimentare che in quello enogastronomico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione all'economia agraria
2. Agricoltura, filiera, sistema agroalimentare e agroindustriale
3. Richiami di microeconomia
4. La teoria del consumatore
5. La curva di domanda
6. L'elasticità della domanda
7. L'approccio multidisciplinare all'analisi del consumatore
8. I modelli di consumo alimentare
9. Casi di studio ed esercitazioni
10. Imprenditore agricolo e azienda agraria
11. La teoria dell'impresa
12. I fattori e la funzione di produzione
13. La curva di offerta
14. Efficienza aziendale ed economie di scala
15. Il bilancio dell'azienda agraria
16. Casi di studio ed esercitazioni
17. Il comportamento delle imprese agroalimentari
18. Gli elementi del processo di decisione aziendale
19. Le decisioni fattore-produzione
20. Le decisioni aziendali di breve e lungo termine fattore-fattore
21. Le decisioni prodotto-prodotto
22. Le interazioni tra domanda ed offerta: il mercato
23. Le diverse forme di mercato
24. Casi di studio ed esercitazioni
25. Agricoltura, alimentazione, agroalimentare e enogastronomia
26. Lo spreco alimentare
27. Il paradosso alimentare
28. Prodotti agricoli, qualità e sostenibilità ambientale
29. Prodotti agricoli, qualità e sostenibilità sociale
30. Agricoltura ed economia circolare
31. Agricoltura ed enogastronomia
32. Agroalimentare ed enogastronomia
33. Sistema enogastronomico in Italia
34. Produzioni di qualità e made in Italy
35. Casi di studio ed esercitazioni
36. Fondamenti di marketing strategico ed applicato
37. Il marketing dell'agroalimentare e delle specialità enogastronomiche
38. I prodotti alimentari l'enogastronomia e le ricette culinarie come prodotti locali
39. Descrizione delle produzioni enogastronomiche nelle regioni italiane
40. Le componenti del mercato del turismo enogastronomico
41. Turismo, enogastronomia, cultura, arti performative
42. Casi di studio internazionali, nazionali e locali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

7

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce allo studente la conoscenza e le competenze per un utilizzo avanzato di software di base e di software applicativi tipici della office automation, nonché le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite Open Office. Esaminare le principali caratteristiche della struttura hardware e software degli strumenti informatici. Illustrare le caratteristiche dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office. Descrivere i principali modelli di utilizzo dei sistemi software da applicare per la valutazione e gestione dell'attività aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**
 - o Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base
 - o Comprendere i principali linguaggi di programmazione
 - o Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**
 - o Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - o Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza

- **Autonomia di giudizio**
 - o Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione.
 - o Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.

- **Abilità comunicative**
 - o Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica, e di delineare quadri generali che illustrino efficacemente e sinteticamente le problematiche affrontate

- **Capacità di apprendimento**

- Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali
- Conseguire una certa familiarità con l'informatica e il computer in modo da poter acquisire autonomamente nuove conoscenze consultando i principali strumenti bibliografici che trattano di Informatica (Ob. 1-2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni di base

- 1 Benvenuti!
- 2 Codifica e rappresentazione dell'informazione
- 3 Algoritmi, Linguaggi e Programmi
- 4 Il computer: un sistema in continua evoluzione
- 5 Architettura di un elaboratore
- 6 L'hardware: CPU e BUS
- 7 L'hardware: la memoria centrale
- 8 L'hardware: la memoria secondaria
- 9 L'hardware: le periferiche di Input
- 10 L'hardware: le periferiche di Output
- 11 Il software
- 12 Il sistema operativo
- 13 L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
- 14 L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi

Le reti e Internet

- 1 Il web e le reti
- 2 Modelli e architetture di rete
- 3 Segnale e canale di comunicazione
- 4 Reti e mezzi trasmissivi
- 5 Internet

Basi di sicurezza

- 1 Sicurezza dei sistemi informatici
- 2 Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
- 3 Crittografia per la sicurezza
- 4 Autenticazione dell'utente
- 5 La steganografia
- 6 Protezione dei sistemi informatici

Office automation

- 1 Che cos'è OpenOffice?
- 2 Entriamo nella suite OpenOffice
- 3 Writer
- 4 Lavorare con Writer: una locandina
- 5 Calc: componenti principali
- 6 Utilizzare Calc
- 7 Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
- 8 Esercitazione Calc: funzione SE
- 9 Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Tanenbaum Andrew S., Todd Austin, edito da Pearson, 2013.
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



**SCHEDA SUA
L15**

**Quadro B1.c
Articolazione
didattica online**

Scheda SUA L 15
Quadro B1.c
Corso di Laurea in Scienze
Turistiche
Piano Turismo sostenibile
Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Diritto Privato, dei Consumatori e degli Utenti del Turismo	IUS/01	10
1	Istituzioni di diritto pubblico, dell'ambiente e dei beni culturali	IUS/09	10
1	Geografia	M-GGR/01	10
1	Sociologia del turismo	SPS/07	10
1	Lingua Inglese	L-LIN/12	10
1	Economia politica	SECS-P/01	10
2	Economia e politiche dell'ambiente	SECS-P/01	6
2	Diritto commerciale e delle imprese turistiche	IUS/04	10
2	Storia moderna	M-STO/02	15
2	Economia delle aziende turistiche	SECS-P/07	9
2	Psicologia degli eventi ambientali e culturali	M-PSI/05	10
2	Storia della città e del territorio	ICAR/18	10
3	Organizzazione delle imprese turistiche	SECS-P/10	10
3	Insegnamento a scelta		9
3	Insegnamento a scelta		6
3	Lingua francese/Lingua cinese	L-LIN/04 L-OR/21	5
3	Marketing agroalimentare e turismo enogastronomico	AGR/01	10
3	Prova di abilità informatica in Web Marketing	INF/01	7
3	Tirocini formativi e di orientamento		3
3	Prova Finale		10

Insegnamenti a Scelta

Insegnamento	Codice	CFU
Lingua francese (L-15 - Scienze del turismo)	L-LIN/04	5
Lingua Cinese	L-OR/21	5
Diritto dei contratti turistici	IUS/01	9
Storia e cultura della Cina	L-OR/21	6

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI DEL TURISMO L15

SETTORE SCIENTIFICO

IUS 01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza generale del diritto privato del turismo e del diritto a tutela del consumatore, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti del settore turistico, e previa introduzione essenziale ai concetti e alle regole fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti; tracciare le linee di una formazione culturale e professionale degli operatori del turismo nelle relazioni commerciali e personali con imprese, consumatori e turisti.

1. Fornire allo studente i mezzi per riconoscere i principali strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici), facendo acquisire consapevolezza circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (ob. 1).
2. Delineare profili di responsabilità in capo all'imprenditore turistico (ob.2).
3. Delineare le principali esigenze di tutela del turista consumatore e fornire una visione sistematica del complesso ed eterogeneo sistema a sua tutela (ob. 3).
4. Delineare il quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento alla luce di un indispensabile aggiornamento giurisprudenziale, analizzare sistematicamente il Codice del consumo e del turismo (ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici) (ob. 1)

Conoscere e saper inquadrare le tematiche giuridiche più rilevanti circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

Conoscere e comprendere il meccanismo di funzionamento del sistema tutela del turista consumatore. (ob. 3)

Conoscere il panorama normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Formulare soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

gli strumenti tecnico-giuridici per l'apprendimento l'approfondimento delle problematiche relative ai rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob.1)

le tematiche giuridiche più rilevanti in tema di conflitto tra interessi del consumatore turista e quelli dell'impresa turistica. (ob. 2)

il sistema di funzionamento a tutela del turista consumatore. (ob. 3)

i conflitti tra sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico in particolare:

nel risolvere le problematiche relative all'utilizzo degli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob.1)

nel risolvere le ricadute applicative delle problematiche relative al conflitto di interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

nel risolvere le criticità applicative e giuridiche del sistema di tutela predisposto dal Legislatore. (ob. 3)

nel risolvere eventuali conflitti tra sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative sulle principali questioni giuridiche attinenti a:

strumenti tecnico-giuridici per l'apprendimento e l'approfondimento delle problematiche relative all'utilizzo degli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico e degli aspetti giuridici ad esso connessi. (ob. 1)

tematiche giuridiche più rilevanti con riferimento allo scontro degli interessi tra le parti del rapporto giuridico consumatore turista da un lato e imprenditore turistico, dall'altro. (ob.2)

complesso ed eterogeneo sistema dei mezzi di tutela della parte debole del rapporto. (ob. 3)

quadro normativo nazionale ed europeo del diritto privato del turismo e del diritto dei consumatori e gli orientamenti giurisprudenziali. (ob. 4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di affrontare le tematiche giuridiche proposte attraverso la prospettiva offerta dal diritto positivo, partendo dai principi costituzionali, dall'interpretazione elaborata dalla dottrina e dalle corti, identificando collegamenti e connessioni tra gli istituti, in particolare in merito a.

misure tecnico-giuridiche relative all'utilizzo gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici) (ob. 1)

profili giuridici più sensibili circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

sistema tutela del turista consumatore. (ob. 3)

quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento e relativa interpretazione. (ob. 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il Corso ha oggetto i concetti generali del diritto privato del turismo e del diritto dei consumatori, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti del settore turistico e della tutela del consumatore, previa introduzione essenziale ai concetti e alle regole fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti.

La Codificazione del Diritto Civile, Il diritto civile moderno, Ordinamento e soggetti, Le situazioni giuridiche soggettive, I fatti giuridici, L'effetto giuridico, Persone fisiche, Gli enti e la persona giuridica, Enti non riconosciuti: associazioni di fatto e comitati, Gli enti riconosciuti: le associazioni. Gli enti riconosciuti: la fondazione, Beni e diritti reali, Il rapporto obbligatorio, Classificazione delle obbligazioni, Le obbligazioni pecuniarie, Le modificazioni dell'obbligazione, Adempimento, responsabilità e garanzie, I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, Il contratto in generale: definizione, classificazione e struttura, Causa e forma del contratto, Formazione e conclusione del contratto, Il contratto telematico e gli obblighi informativi, Le modalità di conclusione del contratto elettronico, Il recesso nel contratto telematico quale contratto a distanza, Il commercio elettronico, Il documento elettronico, La firma digitale, Il trasporto cose e la spedizione, Il trasporto di persone, Il contratto di deposito e il deposito in albergo, I contratti di intermediazione: rappresentanza e mandato, Commissione, spedizione, agenzia, La compravendita, I contratti di garanzia e aleatori, I contratti atipici di leasing, factoring, franchising, Illecito e Responsabilità, Le funzioni della responsabilità civile, La Responsabilità contrattuale e da Contatto sociale, Criteri di responsabilità, Il Risarcimento del danno, Struttura del fatto illecito, Tipologia di illeciti e modelli di responsabilità, La responsabilità di impresa, Responsabilità per danno da prodotti difettosi, Fornitura di beni di consumo, Responsabilità di vettori e organizzatori di trasporti intermodali, Il danno da vacanza rovinata, Evoluzione della legislazione turistica in Italia, Le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio e tour operator, Codice del consumo e tutela dei consumatori, Il contratto di albergo, Il contratto di viaggio, Aspetti particolari del commercio nel settore turistico: agenzie di viaggio on line e contratti di viaggio on line, Soluzione delle controversie relative ai contratti di fornitura di servizi turistici

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione, Sica Salvatore, Zeno Zencovich Vincenzo CEDAM –2022

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

francesca.mite@unipegaso.it

alfonso.laudonia@unipegaso.it

marilena.debenedittis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

**PROGRAMMA DEL CORSO DI
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI**

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/09

CFU

10

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA
SCHEDA SUA**

Obiettivo del corso è analizzare i principali istituti del diritto pubblico generale, e del diritto dell'ambiente e dei beni culturali in particolare, con particolare riferimento a principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.

1. Inquadrare il sistema delle fonti del diritto nazionale e sovranazionale;
2. Acquisire capacità di analisi ed interpretazione delle norme giuridiche;
3. Mettere in relazione i diversi istituti dell'ordinamento interno.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Conoscere gli istituti del diritto pubblico generale e i principi del diritto dell'ambiente e dei beni culturali in particolare
 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Comprendere i criteri di interpretazione delle norme giuridiche
 - Elaborare soluzioni in ordine ai casi di antinomie
 - Autonomia di giudizio
 - Sviluppare uno spirito critico in ordine ai problemi giuridici (ad es., il bilanciamento di interessi)
 - Abilità comunicative
 - Acquisire e padroneggiare il lessico giuridico in forma scritta e orale
 - Capacità di apprendimento
 - Accrescere il bagaglio di conoscenze tecnico-giuridiche.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

STATO E COSTITUZIONE

1. Il concetto di Stato
2. L'ordinamento giuridico
3. Il sistema delle fonti
4. Le antinomie
5. La funzione dell'interpretazione
6. Le fonti del diritto dell'Unione europea
7. Forme di Governo
8. La Costituzione
9. Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost.
10. Principi fondamentali: artt. 7-12 Cost.
11. Atti aventi forza di legge: decreti legge e decreti legislativi
12. Referendum abrogativo
13. I regolamenti dell'esecutivo
14. Potere legislativo, esecutivo e giudiziario
15. Lo *status* di parlamentare
16. I partiti politici
17. La funzione giurisdizionale
18. L'ordinamento giudiziario
19. Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica
20. La Corte Costituzionale e le tipologie decisorie

DIRITTI / DOVERI - LIBERTA' - GIUSTIZIA - AMMINISTRAZIONE

21. La Pubblica Amministrazione
22. La tutela dei beni culturali e l'istruzione
23. L'emersione e la tutela dei nuovi diritti
24. La socializzazione dei disabili
25. La libertà di iniziativa economica privata
26. Il principio di laicità
27. La libertà personale e la libertà di domicilio
28. I rapporti etico-sociali
29. I rapporti civili
30. I doveri del cittadino
31. La Costituzione economica
32. I diritti dei lavoratori
33. Il diritto di proprietà
34. Gli organi ausiliari
35. Le autorità amministrative indipendenti

LAVORO E IMPRESA

36. Diritto pubblico europeo dell'economia
37. Impresa, mercato rilevante e vigilanza *antitrust*
38. Strategia europea 2021-2027: strumenti per la ripresa e resilienza

AMBIENTE E DIRITTO / CULTURA E DIRITTO

39. Ambiente e Costituzione
40. La tutela del bene ambiente tra diritto pubblico e diritto dell'Unione europea
41. I principi informatori della politica ambientale
42. I principi informatori della politica ambientale nel diritto eurounitario e lo sviluppo sostenibile
43. Il principio di precauzione nel diritto eurounitario e nel diritto italiano
44. Il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente
45. Economia circolare : la transizione verde nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
46. Transizione Energetica
47. Acqua bene comune
48. Procedure ambientali
49. Danno ambientale, tutela dell'ambiente e posizione delle Associazioni Ambientaliste
50. Tipologie di inquinamento
51. Energie rinnovabili
52. Sistemi di *Governance* e politiche ambientali
53. Patrimonio culturale e paesaggistico
54. Tutela e valorizzazione dei beni culturali
55. Il regime dei beni pubblici di interesse culturale
56. Beni culturali pubblici e privati: valorizzazione, libera circolazione e controlli sul commercio
57. Beni paesaggistici
58. Vincoli e procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico
59. Sanzioni
60. Le cd. Aree naturali protette

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, ed. Giappichelli, ult. ed.; A. Lucarelli, Scritti di diritto pubblico europeo dell'economia, ESI, 2023; Codice dei beni culturali e del paesaggio coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche introdotte, dalla L. 9 marzo 2022, n. 22 e dal [D.L. 24 febbraio 2023, n. 13](#), convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mariateresa.stile@unipegaso.it

luca.longhi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

Obiettivo del corso è fornire chiavi di lettura dei processi teorici e metodologici della geografia nonché dei temi principali e dei linguaggi specifici della disciplina, proponendo anche gli strumenti necessari per l'analisi dell'organizzazione territoriale del settore turistico, in chiave innovativa e con particolare attenzione alla sostenibilità.

Obiettivi formativi

- 1) Analizzare modelli e processi relativi al pensiero geografico e ai principali paradigmi di analisi spaziale
- 2) Esaminare criticamente temi di geografia umana
- 3) Individuare dinamiche e impatti delle attività umane sugli ecosistemi per promuovere la sostenibilità
- 4) Analizzare obiettivi e strategie dell'organizzazione territoriale del turismo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere il percorso epistemologico della disciplina e gli attuali orientamenti (Ob.1)
- Focalizzare l'organizzazione delle società umane, strutture e attività (Ob.2)
- Comprendere disequilibri socio-ambientali e il tema dello sviluppo sostenibile (Ob.3)
- Focalizzare il fenomeno turistico nei suoi diversi aspetti (territoriale, economico, culturale, etc.) (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Decodificare documenti, fonti cartografiche e iconiche (Ob.1)
- Ricostruire processi sociali, politici e culturali (Ob.2)
- Utilizzare dati e informazioni in modo appropriato per riconoscere le conseguenze dell'agire umano sull'ambiente (Ob.3)
- Progettare attività e itinerari turistici (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

- Problematizzare temi e fenomeni geografici (Ob.1-Ob.2)
- Proporre valutazioni su questioni ambientali (Ob.3)
- Formulare valutazioni sull'organizzazione territoriale del turismo (Ob.4)

- Abilità comunicative

- Relazionare su temi e problemi geografici (Ob.1-Ob.2)
- Fornire appropriate informazioni su questioni ambientali (Ob.3)
- Illustrare questioni relative al settore turistico (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

- Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (Ob.1-Ob.2)
- Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (Ob.3-Ob.4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in tre moduli.

Il primo, *Geografia generale ed elementi di geografia del turismo*, tratta l'evoluzione del pensiero geografico, i concetti chiave e i temi fondamentali della disciplina, per poi affrontare il fenomeno turistico nei suoi vari aspetti e nelle sue diverse componenti.

Il secondo, *La sostenibilità come concetto chiave nella realtà geografica e nel turismo*, fornisce una preparazione specifica sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, individuando cause e conseguenze dei disequilibri ambientali e sociali, per poi focalizzare la sua valenza nell'ambito turistico, illustrandone le formule che maggiormente consentono la tutela territoriale.

Il terzo modulo, *Laboratorio di cartografia e di progettazione territoriale*, intende rafforzare competenze nella lettura delle carte geografiche, nella elaborazione di carte digitali, nonché nella stesura di itinerari turistici.

Primo modulo Geografia generale ed elementi di geografia del turismo

1. Evoluzione e definizione della disciplina
2. I concetti chiave della disciplina
3. La Geografia nel Settecento a Napoli
4. Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
5. Le relazioni di viaggio come monografie regionali: un caso di studio
6. La Geografia culturale
7. La cartografia: concetti basilari
8. I cambiamenti politici della Turchia nelle carte storiche
9. Le carte topografiche per leggere il paesaggio urbano
10. Le forze endogene ed esogene
11. L'atmosfera e l'idrosfera
12. Fondamenti di geografia della popolazione
13. La mobilità umana
14. La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno
15. Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane
16. Strutture agrarie e insediamento rurale
17. I processi insediativi nel Medioevo
18. L'urbanesimo
19. Problemi e prospettive delle città meridionali nel Decennio Francese
20. Un esempio di analisi territoriale: la regione Molise
21. Gli spazi politici
22. Gli spazi economici
23. La Geografia delle reti e dei trasporti
24. La costruzione politica dell'Unione Europea
25. Geografia e turismo: alcune questioni preliminari
26. Il turismo improprio e l'esperienza del Grand Tour
27. Il turismo come fenomeno economico
28. La costruzione dell'immagine turistica
29. La problematica dell'identità territoriale e le modalità di analisi Un caso di studio
30. Geografia e tradizioni popolari. Il Molise come terra di tradizioni

31. Il fenomeno del cineturismo
32. Il turismo della memoria
33. La rete tratturale: dalle carte storiche all'odierna valorizzazione turistica

Secondo modulo La sostenibilità come concetto chiave nella realtà geografica e nel turismo

34. Le problematiche ambientali
35. Il concetto di rischio e pericolosità
36. Agenti endogeni modellatori del rilievo terrestre
37. Agenti esogeni modellatori del rilievo terrestre
38. I principi basilari dello sviluppo sostenibile
39. Gli elementi per comprendere il paesaggio
40. I cambiamenti climatici
41. Un caso di studio sul digital divide per la sostenibilità sociale
42. L'educazione ambientale
43. Le energie rinnovabili
44. Il concetto di sviluppo: i diversi approcci
45. Gli indicatori per uno turismo sostenibile
46. Il turismo sostenibile e le aree protette
47. Il patrimonio culturale come risorsa turistica. Un caso di studio
48. Il turismo termale
49. L'enoturismo come strategia di sviluppo
50. L'ecoturismo come turismo alternativo

Terzo modulo Laboratorio di cartografia e di progettazione territoriale

51. Lettura ed interpretazione di carte storiche
52. Lettura ed interpretazione di carte tematiche
53. Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
54. Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS
55. Elaborazione di carte con i GIS, a scala regionale
56. Elaborazione di carte con i GIS, a scala nazionale
57. Elementi per progettare itinerari per il turismo rurale
58. Elementi per progettare itinerari per il turismo culturale
59. Elementi per progettare itinerari per il turismo enogastronomico
60. Elementi per progettare itinerari per il turismo transfrontaliero

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Testo consigliato

L. Bagnoli, *Manuale di geografia del turismo*, Torino, UTET, 2022, quinta edizione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

emilia.sarno@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/07

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le teorie più significative della sociologia, dalle sue origini fino ai giorni nostri al fine di identificare i principali fattori che agiscono nei fenomeni sociali e di fornire chiavi di lettura per comprendere i meccanismi interni della dinamica sociale: i paradigmi dell'analisi sociologica: struttura e azione; il concetto di cultura e i processi culturali

Si prosegue poi con una panoramica sulle questioni fondamentali della Sociologia della comunicazione, con particolare riferimento a comunicazione di massa e la comunicazione attraverso i media digitali

L'ultima parte riguarda un'introduzione allo studio sociologico del turismo. Al suo interno lo studente acquisisce quadri di riferimento teorico, sociologica per interpretare la nascita, la diffusione e i mutamenti del fenomeno turistico, soffermandosi in particolare sulla figura del turista, le sue motivazioni, dei suoi atteggiamenti e dei suoi comportamenti, nonché dei modelli di impiego del tempo, delle risorse territoriali, dei servizi e dei prodotti turistici, che mutano al variare della società che li genera.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

VIDEOLEZIONI

• La nascita della sociologia generale • Concetti chiave di sociologia generale • I precursori della sociologia • Emile Durkheim e l'indagine scientifico sociale • Il pensiero marxiano • Max Weber e la "scienza comprensiva dell'azione"

sociale" • La sociologia come scienza sociale • Le tre dicotomie • Simmel e la scuola di Chicago • La sociologia americana dopo la Scuola di Chicago • Vilfredo Pareto • La socializzazione • Conformismo e devianza • La nascita del concetto di cultura • Il concetto di cultura nella tradizione sociologica: la Scuola di Chicago • La Sociologia della cultura da Parson alla nuova sociologia della cultura • I componenti della cultura: i valori • I componenti della cultura: le norme • Cultura e classi sociali • Società e comunicazioni di massa • Le teorie sulle comunicazioni di massa • Altre teorie sulle comunicazioni di massa • Comunicazione e web 2.0 • L'arrivo dei Social Network • Dai social network ai social media • La Web Tv • L'invenzione dell'hashtag • Come si diventa blogger • Sociologia della comunicazione: soggetti e contesto • Il processo di comunicazione nei mass media • Teorie di sociologia della comunicazione • Il sociale come sistema • Il sistema sociale: Parson • Introduzione alla metodologia della ricerca sociale • Sociologia e ricerca quantitativa • La metodologia qualitativa • Spazio e tempo • Influenze, autori e teorie • I temi sostanziali della ricerca sociologica: le istituzioni della socializzazione primaria • I temi sostanziali della ricerca sociologica: le istituzioni della socializzazione secondaria • Interpretazioni sociologiche del viaggiare • La società industriale e la nascita del turismo di massa • Le funzioni sociali del turismo • Strutture e forme organizzative del turismo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

/**/

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando

tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHiesto DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

RECAPITI

simona.iannaccone@unipegaso.it

massimo.trotta@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue(QEER).Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese(livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese.Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale.Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: adjectives
14. Use of English: pronouns
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish
19. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
20. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)
21. The economic problem
22. The market mechanism
23. The invisible hand and perfect competition

24. Does inflation matter
25. Solution to the three problems
26. The economic function of wages
27. Structuring your partnership
28. Wants and the economic system
29. Speaking of the welfare state
30. Welfare re-examined

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it

+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORESCIENTIFICO

SECSP01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire, durante il corso, tutta la materia economica, sia sotto il profilo sostanziale che formale, mettendo in condizione lo studente di avere un'adeguata preparazione e conoscenza delle tematiche economiche sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a. La Conoscenza della Differenza tra la Microeconomia e la Macroeconomia
- b. Le principali scuole di economia
- c. Gli strumenti a disposizione degli economisti
- d. La conoscenza del Debito Pubblico Italiano e le possibili soluzioni
- e. I bisogni e l'equilibrio del consumatore
- f. L'impresa e i fattori produttivi
- g. Elementi generali della materia economica, con riferimento ai vari tipi di mercato.
- h. Conoscenza della domanda e dell'offerta aggregata
- i. Conoscenza della BCE

Abilità-Al termine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità:

- a. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- b. Analizzare in modo critico le cause dell'aumento del Debito Pubblico italiano e della disoccupazione.
- c. Approfondire le cause dell'inflazione italiana

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) Sintetizzare e applicare le politiche economiche e la loro efficacia
- b) Valutare i costi e benefici dell'Euro
- c) Capire le patologie finanziarie dei sistemi economici avanzati

Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a) Porsi anche in maniera critica verso le varie teorie economiche
- b) Comprendere ed esternare i vari concetti economici utili ai fini della spiegazione dei vari modelli matematici e grafici utilizzati durante il corso di Economia Politica
- c) Analizzare e valutare all'interno di un singolo Stato il comportamento del singolo consumatore e delle imprese.

Capacità comunicative ed altre abilità specifiche

Lo studente sarà capace di:

- a) Comprendere ed analizzare i vari tipi di mercato : concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
- b) Capire come ogni azione esercitata su una certa variabile economica o in un determinato mercato produce degli effetti su altre grandezze o in altri mercati.

Nozioni introduttive di Economia Politica

La nascita dell'economia

Le principali scuole di economia

Bisogni del consumatore

L'equilibrio del consumatore

L'elasticità del consumatore

L'impresa

Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi

Fattori produttivi e distribuzione del reddito

I costi dell'impresa

Equilibrio economico generale (Parte prima)

Equilibrio economico generale (Parte seconda)

Lo Stato e l'economia

Il settore dell'occupazione

Il settore pubblico

Il ruolo dello stato nell'economia

La macroeconomia

Il Modello Reddito-Spesa

La domanda di moneta

L'offerta di moneta

Il modello IS-LM

La politica monetaria

La politica monetaria e l'euro

Il modello di domanda e offerta aggregata

Ciclo economico

Disoccupazione e inflazione

Commercio internazionale (prima parte)

Commercio internazionale (seconda parte)

Modello di determinazione del reddito di equilibrio

Il modello reddito-spesa con intervento dello Stato

Equilibrio nel mercato reale

Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi

Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale e monetaria

Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria

I legami economici internazionali

L'offerta aggregata

La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes

La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili

Le patologie dei sistemi economici avanzati

Costi e Benefici di un'Unione Monetaria

La banca centrale europea

La politica monetaria e fiscale nelle Unioni Monetarie

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTOCONSIGLIATO: Mattia Lettieri: L'intervento dell'Ue a sostegno dell'economia italiana ISBN:9788898257928; M.Lettieri: L'analisi della progettazione nell'impresa multinazionale e internazionale, ISBN 8898257988.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mattia.lettieri@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E POLITICHE DELL'AMBIENTE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

6

FREQUENZA- VALUTAZIONE-LINGUA

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHIESTO DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN

PIATTAFORMA. METODI DI VALUTAZIONE:

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

AGENDA

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso lo studente avrà appreso i seguenti argomenti:

- a)- Acquisizione degli elementi per la definire l' ambiente, secondo il modello transdisciplinare e in chiave sistemica;
- b)- Acquisizione dei concetti di degrado dell'ambiente ed elementi per la sua valutazione;
- c)- Acquisizione dei concetti sul rapporto tra crescita economica ed ambiente, con cenni sui sistemi di contabilità ambientale;
- d)- Acquisizione dei concetti di mutamento nel rapporto ambiente e sviluppo;
- e)- Acquisizione dei concetti di politiche ambientali e degli strumenti delle stesse;
- f)- Nozioni sulle fonti Fonti energetiche fossili e rinnovabili; loro evoluzione e transizione;
- g)- Saper definire gli elementi per la progettazione di politiche, programmi e piani per uno sviluppo sostenibile delle comunità delle città e del settore turistico.

Conoscenze e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a)- Concetti chiave di ambiente;
- b)- Concetti di degrado dell'ambiente;
- c)- Valutazione dell'ambiente, con particolare attenzione a: Analisi costi benefici; Valore dell'ambiente e metodi di valutazione e Economia delle risorse naturali;
- d)- Crescita economica ed ambiente;
- e)- Utilizzo dell'informazione economica sull'ambiente e la contabilità economica integrata con quella ambientale;
- f)- Concetti delle politiche ambientali e degli strumenti per poterli applicare alla progettazione di smart city e per la progettazione di sistemi turistici sostenibili;
- g)- Importanza sui processi di policy dei concetti relativi all'economia e politiche dell'ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- a)- Analizzare gli impatti ambientali, delle attività economiche, delle associazioni e degli enti pubblici;
- b)- Valutare i costi delle esternalità;
- c)- Svolgere analisi di problem solving, secondo gli strumenti delle politiche ambientali,
- d)-Progettare azioni per la loro mitigazione secondo i paradigmi dello sviluppo sostenibile.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a)- Esprimere giudizi in merito alla gestione, tecnico economica, e alle azioni perseguite -di imprese, di associazioni e di enti pubblici– sulla loro compatibilità o meno con l'ambiente per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile di destinazione turistica;
- b)- Esprimere giudizi in merito alla progettazione e alle azione per uno sviluppo sostenibile compatibile con la capacità di resilienza dell'ambiente;
- c)- Esprimere giudizi qualitativi e quantitativi in merito a impatti delle azioni antropiche sull'ambiente.

Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a)-Comunicare l'importanza dell'ambiente e del modello di sviluppo sostenibile a garanzia delle generazioni future, aumentando la sensibilità a questi argomenti;
- b)- Comunicare quanto siano importanti le interazioni tra i processi produttivi e l'ambiente, come quest'ultimi stiano in relazione tra loro;
- c)- Comunicare come mitigare eventuali situazioni negative e come realizzare un modello di sviluppo sostenibile in ambito turistico;
- d)- Comunicare le best practice, grazie all'analisi dei casi studio.

Capacità di apprendimento

Lo studente, tramite il corso, dovrà:

- a)- Conseguire una visione globale sulle analisi economiche e politiche sull'ambiente;
- b)- Acquisire, grazie a casi studio, esperienze progettuali su tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile;
- c)- Acquisire gli elementi per far parte di gruppi multidisciplinari impegnati nella progettazione di piani, programmi e progetti di sviluppo compatibili con l'ambiente e sostenibili;

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU (6), in un'ora dedicata alla seguente tipologie di attività: partecipazione a una serie di web conference/webinar delle durata di un'ora per ciascun CFU.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU (6), nell'erogazione di almeno 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide

costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. □ Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. □ Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso "Economia e politiche dell'ambiente", nel CdL in Scienze Turistiche (L15), tratterà i temi dell'economia e delle politiche dell'ambiente; da prima definendo l'ambiente ed analizzandolo in chiave sistematica, poi saranno trattati i temi propri dell'economia e delle politiche ambientali, giungendo ad affrontare i temi della città, del turismo e delle comunità sostenibili. I problemi ambientali costituiscono una sfida formidabile per le società contemporanee, sia quelle avanzate sia quelle che stanno intraprendendo la strada della crescita economica. Lo "sviluppo sostenibile", al quale facciamo riferimento nel quotidiano ha posto all'attenzione universale questo problema ed ha avviato nuove riflessioni sulle possibilità di combinare le ragioni dell'economia con quelle dell'ambiente.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a)- Leggere l'ambiente in chiave sistematica, multidisciplinare ed olistica;
- b)- Individuare forme di degrado e procedere a valutazioni ambientali;
- c)- Definire rapporti tra crescita economica ed ambiente, definendone una contabilità ambientale e leggerne i mutamenti;
- d)- Conoscere le politiche ambientali ed i relativi strumenti anche nello sviluppo turistico sostenibile di una destinazione.

VIDEOLEZIONI E TESTI DI RIFERIMENTO

Modulo 1- Definizione di ambiente

- Concetto e il modello transdisciplinare
- Scale
- Problemi
- Introduzione alle politiche ambientali

Modulo 2- Ambiente in chiave sistemica

- Cenni sul funzionamento dei sistemi viventi
- Entropia, ordine, energia ed economia
- Ecosistemi e i loro servizi
- Risorse naturali e capitale naturale
- Sistemi ecologici e sistemi socio-economici: il metabolismo di una società
- Evoluzione del rapporto uomo-ambiente
- Sistema urbano

Modulo 3- Degrado dell'ambiente

- Definizione di impatto
- Inquinamento
- Situazioni di degrado
- Indicatori ambientali

Modulo 4- Valutazione dell'ambiente

- Analisi costi benefici
- Valore dell'ambiente e metodi di valutazione
- Economia delle risorse naturali

Modulo 5- Rapporto tra crescita economica e ambiente

- Crescita economica ed ambiente
- Visioni di crescita: sostenibile endogena

Modulo 6 - Cenni sui sistemi di contabilità ambientale

- Informazione economica sull'ambiente e la contabilità economica integrata con quella ambientale

-Contabilità ambientale

Modulo 7 - Mutamenti nel rapporto ambiente sviluppo

- Teorie economiche sull'ambiente e sulla sostenibilità
- Economia Lineare ed Economia Circolare

Modulo 8 - Politiche ambientali

- Introduzione alle politiche ambientali
- Soggetti delle politiche ambientali e partecipazione

Modulo 9 - Strumenti delle politiche ambientali

- Strumenti regolativi, economici e volontari
- Bilanci ambientali

Modulo 10 - Fonti energetiche fossili e rinnovabili

- Evoluzione sull'uso delle fonti energetiche, crisi petrolifera e riduzione del fabbisogno di energia
- Transizione dalle fonti energetiche fossili alle rinnovabili

Modulo 11 - Città sostenibile

- Definizione e i programmi europei (Patto dei Sindaci, Life e Horizon 2020)
- Smart city

Modulo 12 - Politiche di sviluppo turistico sostenibile

- Politiche internazionali ed europee
- Aspetti economici e sociali
- Turismo urbano in rapporto all'ambiente
- Turismo sostenibile e responsabile

Testi Consigliati:

Biagiotti S.,Iaccarino,Rindone C.R., Presente e Futuro del Turismo-tra sostenibile ed esperienziale, Valdichiana Media srl, Torrita di Siena, 2021

Ciani Scarnicci M, Marcelli A.,Pinelli P. Romani A. Russo R., Economia, ambiente e sviluppo sostenibile, Franco Angeli, Milano,2014 (Capitoli 5 e 6)

Dansero E. e Bagliani M., Politiche per l'ambiente, UTET Università,Torino, 2011 (Capitoli 1-2-3-4-5-6-7 e 8)

Gargagliano L., Economia e Ambiente. I "limiti" nel rapporto uomo-natura, GRAFIL, Palermo, 2008 (Parte V)

Musu I., Introduzione all'economia dell' ambiente, Il Mulino, Bologna, 2003 (Capitoli 3-4 e 5)

Romei P., Turismo sostenibile e sviluppo locale, CEDAM, Padova, 2008 (Parte I, capitoli 1-2-3-4-5 e 6)

Turner R.K., Pearce D.W., Bateman I, Economia ambientale, Il Mulino, Bologna, 2016 (Capitoli VII e VIII)

Lecture di approfondimento:

Casoni G. e Polidori P., Economia e metodi di valutazione, Carocci, Bari, 2002

Falcitelli F. e Falocco S., Contabilità ambientale. L'ambiente nei conti, i conti per l'ambiente, il Mulino, Bologna, 2008

Franzini M., Mercato e politiche per l'ambiente, Carocci, Roma, 2007

Panella G., Economia e politiche dell'ambiente, Carocci, Roma 2002.

RECAPITI

Prof. Stefano Biagiotti

stefano.biagiotti@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE E DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORESCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA ASUA

Il corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti i fondamentali istituti del diritto commerciale mediante lo studio del diritto delle imprese delle società e dei contratti relativi alla specifica disciplina settoriale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMADIDATTICO:ELENCOVIDEOLEZIONI/MODULI

Primo Modulo

1. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
2. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Prima parte
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Seconda parte
4. L'azienda
5. I segni distintivi
6. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone. Aspetti generali
11. La società semplice
12. La società in nome collettivo
13. La società in accomandita semplice

Secondo Modulo

14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
18. I patti parasociali
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. I sistemi di amministrazione. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. I sistemi di amministrazione alternativi
23. Il collegio sindacale e i controlli esterni
24. La denuncia al tribunale
25. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
26. I patrimoni destinati
27. Il bilancio
28. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
29. Le operazioni sul capitale sociale
30. La società a responsabilità limitata. Parte prima
31. La società a responsabilità limitata. Parte seconda
32. La società a responsabilità limitata. Parte terza
33. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
34. La trasformazione
35. La fusione
36. La scissione
37. Le società cooperative. Parte prima
38. Le società cooperative. Parte seconda

Terzo Modulo

39. La compravendita in generale
40. Figure particolari di compravendita
41. Vendita di cose mobili e contratto preliminare
42. Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione
43. Il mandato
44. La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia
45. L'appalto
46. Il contratto di trasporto

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una webconferenza
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

M. Cian, Manuale di diritto commerciale, a cura di M. Cian, V ed., Giappichelli, Torino, 2023

V. Franceschelli, F. Morandi, Manuale di diritto del turismo, coord. M. Malo, G. Tassoni, VIII ed., Giappichelli, Torino, 2022

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli oralisono previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solamente una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando le nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

antonio.picchione@unipegaso.it

OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsi si vienerichiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento di Storia moderna ha l'obiettivo finale di consentire allo studente di sviluppare adeguate capacità di analisi ed interpretazione dei processi culturali (ed estetici) nella loro dimensione storica, unitamente alla conoscenza e all'analisi del patrimonio culturale e letterario, e alla capacità di applicare alla realtà operativa pubblica o privata le conoscenze maturate in ambito accademico. In particolare, il corso di Storia Moderna si propone di fornire agli studenti una buona conoscenza dei principali fattori dell'età moderna (eventi/processi, idee/parole-chiave, strumenti, istituzioni). Attraverso lo studio dei materiali proposti lo studente avrà acquisito conoscenze relative alla storia moderna (nozioni, concetti, lessico) fondamentali per un percorso di studio dedicato al territorio e utili per un'attività lavorativa nel settore del Turismo. Il corso ha inoltre come obiettivo quello di comprendere le radici storiche dei più significativi processi culturali, politici e sociali del mondo attuale, come parte di una storia globale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Elementi della storia dell'Europa ed ei Paesi extraeuropei in età moderna e contemporanea (Ob. 1 e 2).

Prospettive sulla storia europea attuale (Ob. 1 e 2).

Apprendimento dei meccanismi di funzionamento delle strutture di lungo periodo (Ob. 1 e 2).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

a) Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della Storia europea moderna e contemporanea (Ob. 3).

b) Utilizzare un linguaggio storico appropriato (Ob. 3).

c) Avere le capacità di apprendimento che consentano di continuare lo studio in maniera del tutto autonoma (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

a) contestualizzare le principali vicende storiche dell'età moderna nel quadro più generale della storia sociale, artistica, culturale, economica, politica ed ambientale dell'Europa dell'età moderna e, in parte contemporanea, nelle sue interrelazioni con i Paesi extraeuropei (Ob. 3).

b) dimostrare consapevolezza della complessità delle radici storico-culturali dell'Europa contemporanea (Ob. 4).

c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate. (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

a) Dimostrare una più avanzata conoscenza dei correnti sviluppi nella storiografia e nella letteratura della Storia europea moderna e contemporanea (Ob. 1 - 2 - 3).

b) Dimostrare una più avanzata comprensione dell'approccio teoretico e metodologico nell'ambito della disciplina e delle sotto-discipline (Ob. 1 - 3).

c) Condurre selezioni accademicamente responsabili, analisi e interpretazioni dei dati della ricerca.

- Capacità di apprendimento

Saper fruire della produzione storico-culturale nell'era digitale (Ob. 1 e 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 Sull'utilità della storia
- 2 L'avvento dell'Impero ottomano e la presa di Costantinopoli
- 3 Un impero sognato mentre si costruiscono le monarchie
- 4 La Sublime Porta, il tributo dei bambini, il sultanato delle donne
- 5 L'invenzione della stampa: cultura scritta e cultura orale
- 6 Umanesimo e Rinascimento
- 7 Le arti del Rinascimento
- 8 La stregoneria in età moderna
- 9 L'Impero Moghul
- 10 La rivoluzione militare e la New Military History
- 11 La Riforma luterana
- 12 La Controriforma cattolica
- 13 La Riforma in Inghilterra
- 14 L'età di Elisabetta I di Inghilterra
- 15 Il Calvinismo
- 16 I Puritani
- 17 La crisi del Seicento
- 18 La Rivoluzione scientifica del Seicento
- 19 L'economia dell'Europa in età pre-industriale
- 20 Il mondo moderno va alla guerra
- 21 Il corpo del re
- 22 L'affermazione del Barocco
- 23 Guerra di corsa e pirateria nel Mediterraneo d'età moderna
- 24 La rivoluzione inglese
- 25 La sociabilità in città
- 26 Le religioni del Libro in età moderna
- 27 Tecnologia, strumenti, macchine
- 28 La civiltà dei Lumi
- 29 I domini coloniali
- 30 La schiavitù in età moderna
- 31 La prima rivoluzione industriale
- 32 La società delle province nord-americane prima della Rivoluzione
- 33 La Rivoluzione americana
- 34 Il Settecento secolo del progresso
- 35 Il riformismo illuminato e le riforme in Italia
- 36 La Rivoluzione francese
- 37 La prima repubblica francese, i giacobini, il Terrore
- 38 L'età napoleonica
- 39 Le Costituzioni fra Sette e Ottocento
- 40 Universi violenti
- 41 Nobiltà, corti e ceti sociali
- 42 La Rivoluzione in età moderna
- 43 La Restaurazione in Europa
- 44 L'Ancien Régime e la modernità
- 45 Giochi e feste
- 46 Dopo la Restaurazione, le rivoluzioni
- 47 Ascesa, declino e ripresa del Mediterraneo
- 48 World History
- 49 Environmental History
- 50 Forme dell'educazione nell'età moderna
- 51 La storia moderna in cucina
- 52 I movimenti migratori d'età moderna
- 53 Modelli di città
- 54 Presenze nell'Europa moderna: le minoranze
- 55 Gli spazi agricoli e alimentari
- 56 Le grandi epidemie
- 57 Donna e famiglia

58 L'economia-mondo
59 La storia moderna è fatta anche di terremoti
60 Il clima nell'età moderna
61 Prime manifestazioni dell'imperialismo europeo
62 L'età vittoriana
63 La censura
64 La scossa rivoluzionaria e il nuovo assetto della stampa
65 La pubblicistica popolare ottocentesca
66 Società borghese e movimento operaio
67 La seconda rivoluzione industriale
68 Taylorismo e Fordismo
69 Il telegrafo elettrico
70 La rappresentanza politica e i "Fogli"
71 La stampa europea di fine Ottocento
72 La stampa nordamericana
73 Le lotte sociali e la stampa socialista in Italia
74 L'industrializzazione della stampa
75 La Grande Guerra
76 Il dopoguerra in Europa
77 La rivoluzione in Russia e l'Internazionale comunista
78 Gli Stati Uniti come potenza mondiale
79 Il Fascismo
80 Il Nazismo
81 La Seconda Guerra Mondiale
82 La guerra fredda
83 La decolonizzazione e la lunga guerra del Vietnam
84 Il mondo arabo e la nascita di Israele
85 Gli Stati Uniti da Kennedy a oggi
86 Il Welfare State
87 Il Mediterraneo contemporaneo
88 Il neoliberismo e la terza rivoluzione industriale
89 I problemi dell'ambiente
90 Globalizzazione e ineguaglianze

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per un approfondimento volontario si consiglia la lettura del seguente volume: Masi A., *Per una storia dei Beni culturali. Dal Medioevo agli anni Duemila: in Italia e nei principali paesi europei*, Venosa, Osanna Edizioni, 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

elyna.gugliuzzo@gmail.com

cellulare: 3204022456

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO

Economia Aziendale SECS-P/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare il processo di gestione economica delle imprese e delle società nel settore del turismo, con le problematiche connesse alle specificità dell'ambiente esterno in contesti fortemente dinamici e competitivi.

Il corso si propone di:

1. Esaminare le imprese e le aziende attraverso l'ottica delle discipline economico-aziendali;
2. Analizzare e classificare la gestione aziendale e delle imprese secondo il modello dei circuiti della gestione;
3. Analizzare gli aspetti salienti del sistema azienda e le relazioni con l'ambiente esterno;
4. Descrivere i concetti di controllo di gestione ed i sistemi di costing;
5. Fornire l'inquadramento metodologico per l'approccio alla sostenibilità;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'ottica di analisi economico-aziendale (Ob. 1)

Conoscere e sapere analizzare i fenomeni della gestione ed il modello dei circuiti della gestione (Ob. 2)

Comprensione degli aspetti salienti della contabilità e del bilancio (Ob. 3)

Comprensione degli strumenti di controllo di gestione e modelli di costing (Ob. 5)

Conoscere gli aspetti salienti dell'approccio alla sostenibilità

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e saper applicare i principi della contabilità e del bilancio alla propria realtà lavorativa (Ob. 3)

Conoscere e saper applicare gli strumenti di controllo di gestione ed i sistemi di costing nel settore sportivo (Ob. 5)

Conoscere e saper orientare il proprio operato ai principi della sostenibilità (Ob. 6)

- Autonomia di giudizio

Saper valutare le condizioni economico finanziarie di imprese, società ed associazioni sportive (Ob. 1 e 3)

Acquisire competenze specifiche sulle amministrazioni pubbliche in chiave economico-aziendale (Ob. 4)

Conoscere e saper valutare le condizioni di efficienza di imprese, società ed associazioni sportive (Ob. 6)

- Abilità comunicative

Capacità di esprimersi in modo appropriato su tematiche attinenti agli aspetti contabili, di bilancio e di analisi del costing (Ob. 1, 3 e 5)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare gli aspetti economico-aziendali in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze, in merito ai seguenti aspetti:

Caratteri economico-aziendali tipici delle imprese (Ob. 1)

Caratteri peculiari della contabilità e del bilancio delle imprese (Ob. 3)

Caratteri dell'analisi di costing (Ob. 5)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione alle discipline economico-aziendali

- 1.1 Introduzione alle discipline economico aziendali
- 1.2 Dal sistema in generale al sistema azienda
- 1.3 La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
- 1.4 Il subsistema organizzativo
- 1.5 Il subsistema gestionale
- 1.6 Il subsistema del controllo
- 1.7 L'economia aziendale ed i suoi principi parametrici

2. Principi generali di Economia Aziendale

- 2.1 Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche
- 2.2 L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale
- 2.3 La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici
- 2.4 Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni
- 2.5 Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo
- 2.6 Il modello dei cicli conclusi
- 2.7 La valutazione dei processi in corso di svolgimento
- 2.8 L'equilibrio economico
- 2.9 Le diverse configurazioni di capitale
- 2.10 I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
- 2.11 L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento
- 2.12 Le configurazioni organizzative
- 2.13 La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale
- 2.14 L'analisi delle variazioni - Esercitazione
- 2.15 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
- 2.16 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
- 2.17 I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione
- 2.18 Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione
- 2.19 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3
- 2.20 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4
- 2.21 Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
- 2.22 Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
- 2.23 L'autofinanziamento: Esercitazione

3. Il ruolo delle scienze economiche e le relazioni tra aziende e ambiente esterno

- 3.1 Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti di indagine
- 3.2 Le diverse modalità di classificazione delle aziende
- 3.3 La corporate governance: un confronto a livello internazionale Parte 1
- 3.4 La corporate governance: un confronto a livello internazionale Parte 2
- 3.5 La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali
- 3.6 La strategia aziendale
- 3.7 Le funzioni aziendali e il marketing mix

4. Sistemi di pianificazione e controllo

- 4.1 Contabilità dei costi
- 4.2 Costi fissi e costi variabili
- 4.3 La Break Even Analysis - Esercitazione 1
- 4.3 La Break Even Analysis - Esercitazione 2
- 4.5 La leva operativa
- 4.6 Costi diretti e indiretti
- 4.7 Il Budget Parte 1
- 4.8 Il Budget Parte 2
- 4.9 Performance e Corporate Disclosure Parte 1
- 4.10 Performance e Corporate Disclosure Parte 2
- 4.11 Misurare e gestire le performance d'impresa
- 4.12 Balanced Scorecard

5. Analisi delle performance e sostenibilità aziendale

- 5.1 Azienda e Sviluppo Sostenibile
- 5.2 SDGs e GRI
- 5.3 Linee Guida GRI
- 5.4 Il Bilancio di sostenibilità di Costa Crociere
- 5.5 Report Integrato

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Stefano Coronella (2020), Ragioneria generale: la logica e la tecnica delle scritture contabili, IV edizione, Milano, FrancoAngeli.
 - Giuseppe Paolone (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.
 - Giuseppe Paolone (2014), La ragioneria nei suoi principi e nelle sue applicazioni, Milano, Franco Angeli.
- I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è sostenuto in forma scritta.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

adriana.rossi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DEGLI EVENTI AMBIENTALI E CULTURALI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/05

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso analizza con taglio psicologico le motivazioni sociali che determinano la nascita di un evento collettivo.

Obiettivi formativi:

- 1. fornire dei fondamenti di Psicologia sociale;**
- 2. evidenziare tutti i passaggi necessari alla creazione di un evento collettivo;**
- 3. approfondire il tema della sostenibilità, con riferimento agli eventi ambientali;**
- 4. analizzare le finalità di promozione del territorio insite negli eventi culturali.**

- 1. Conoscenza delle dinamiche che hanno determinato la nascita dei principali eventi ambientali e culturali (in ambito cinema e food) in Europa, e relativa descrizione;**
- 2. capacità di interpretare i futuri eventi ambientali e culturali alla luce degli strumenti forniti;**
- 3. conoscenza degli skills relativi alle principali figure professionali che concorrono alla creazione di un evento collettivo;**
- 4. capacità di applicare le nozioni apprese nel corso al fine di progettare un evento ex novo, servendosi delle opportune leve comunicative.**

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La Psicologia sociale
2. Gli eventi culturali
3. La Berlinale
4. Il Festival di Cannes
5. La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
6. Il Torino Film Festival
7. La Festa del Cinema di Roma
8. Altri festival cinematografici
9. Identità golose
10. Le Strade Della Mozzarella
11. Taste of Roma
12. Excellence
13. Il Festival della Gastronomia
14. Vinoforum e Birroforum
15. Off
16. Doc Wine Travel Food
17. Il cibo nel cinema come strumento di promozione turistica
18. Il vino nel cinema come strumento di promozione turistica
19. Come costruire un evento culturale: gli obiettivi
20. Come costruire un evento culturale: le modalità
21. Filmondo 2003-2004: gli obiettivi
22. Filmondo 2003-2004: le modalità
23. Cinegustologia®
24. Il festival della Cinegustologia®
25. I decenni di Scola

26. Le pizze dedicate ad Alberto Sordi e Carlo Verdone
27. I ristoranti cinegustologici: l'idea e primi eventi
28. I ristoranti cinegustologici: gli ultimi aspetti del carattere di Scola
29. Le cene cinegustologiche a Gambero rosso
30. Gli eventi cinegustologici a Gambero rosso e il Gemelli

31. I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite
32. Il Festival dello Sviluppo sostenibile
33. La cultura della sostenibilità
34. La sostenibilità di un evento da un punto di vista ambientale, sociale e territoriale
35. Innovazione sostenibile
36. Il cinema come industria sostenibile
37. Film commission green
38. Festival e premi green nel mondo del cinema
39. Eventi profit e no profit: le differenze
40. Eventi a impatto zero
41. L'ideazione di un evento a impatto zero
42. La produzione di un evento sostenibile
43. La scelta del tema e la costruzione del network
44. La scelta della location
45. Le scelte che fanno la differenza
46. Sponsor e patrocini di un evento ambientale
47. Testimonial
48. La comunicazione di un evento ambientale
49. Il Villaggio per la Terra
50. Le campagne sociali
51. Fotografia, giornalismo e ambiente
52. L'evento: Fa la cosa giusta!?
53. Eventi sul riciclo
54. Musica e ambiente
55. Street Art e Ambiente
56. Eventi Teatrali
57. Il Festival La Luna e i Calanchi
58. Festival Europeo Vie Francigene
59. Ecomondo
60. Festival a tematica scientifica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

1. Redazione di un elaborato;
2. partecipazione a una web conference;
3. partecipazione al forum tematico;
4. lettura area FAQ;
5. svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Marco Lombardi, La Cinegustologia e il Media Entertainment, Fausto Lupetti Editore, Bologna, 2020

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.lombardi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

SETTORE SCIENTIFICO

ICAR/18

CFU

10

RECAPITI

/**/

FREQUENZA- VALUTAZIONE-LINGUA

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHiesto DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN

PIATTAFORMA. METODI DI VALUTAZIONE:

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

VIDEOLEZIONI E TESTI DI RIFERIMENTO

AGENDA

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE L 15...

SETTORE SCIENTIFICO

SECSP10

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Sviluppare conoscenza e capacità di comprensione applicate comportamento delle persone, al coordinamento efficiente del lavoro e alla progettazione organizzativa delle aziende che operano nel settore turistico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese turistiche, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano organizzazioni turistiche, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni turistiche. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni che operano nel settore turistico adottando anche configurazioni "su misura".

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione problematiche che caratterizzano le organizzazioni turistiche.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande della prova orale.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 5 CFU

1. Che cos'è l'organizzazione
2. Efficacia organizzativa
3. Stakeholder e nuove forme di efficacia
4. Teoria dell'agenzia
5. Etica organizzativa
6. Ambiente organizzativo
7. Teoria della dipendenza dalle risorse
8. Costi di transazione
9. Problemi di progettazione organizzativa
10. Differenziazione e integrazione
11. Strutture meccaniche
12. Strutture organiche
13. Autorità e controllo
14. Organizzazione informale
15. Struttura funzionale
16. Forma divisionale per prodotto
17. Forma divisionale per area geografica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Eroгатiva (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI MARKETING AGROALIMENTARE E TURISMO ENOGASTRONOMICO

SETTORE SCIENTIFICO

AGR/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il Corso mira a fornire strumenti conoscitivi e teorici sull'economia agraria ed agroalimentare con particolare riguardo al comportamento delle imprese e dei consumatori nonché ai rapporti socioeconomici tra turismo, produzioni agroalimentari ed enogastronomia nel contesto globale, europeo ed italiano. Gli studenti saranno in grado di apprendere e usare sia strumenti economici che quelli di comunicazione e marketing per la valorizzazione del turismo enogastronomico secondo un approccio economico per la sostenibilità territoriale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende trasferire agli studenti gli strumenti teorici, metodologici ed empirici di economia oltre che di marketing per analizzare le scelte delle imprese del settore agricolo, agroalimentare che turistico e il comportamento del consumatore; le caratteristiche, le peculiarità e le performance dei sistemi e dei mercati agroalimentari; le caratteristiche, le peculiarità e le performance del turismo enogastronomico;

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura delle dinamiche economiche applicate al settore agroalimentare e ai settori connessi come il turismo enogastronomico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di ricondurre la complessa realtà economica connessa all'agricoltura, all'agroalimentare e al turismo enogastronomico a semplici modelli per capirne gli elementi di fondo ed interpretarli criticamente. Inoltre sarà in grado di riconoscere ed utilizzare strumenti di marketing da applicare sia in ambito agroalimentare che in quello enogastronomico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

43. Introduzione all'economia agraria
44. Agricoltura, filiera, sistema agroalimentare e agroindustriale
45. Richiami di microeconomia
46. La teoria del consumatore
47. La curva di domanda
48. L'elasticità della domanda
49. L'approccio multidisciplinare all'analisi del consumatore
50. I modelli di consumo alimentare
51. Casi di studio ed esercitazioni
52. Imprenditore agricolo e azienda agraria
53. La teoria dell'impresa
54. I fattori e la funzione di produzione
55. La curva di offerta
56. Efficienza aziendale ed economie di scala
57. Il bilancio dell'azienda agraria
58. Casi di studio ed esercitazioni
59. Il comportamento delle imprese agroalimentari
60. Gli elementi del processo di decisione aziendale
61. Le decisioni fattore-produzione
62. Le decisioni aziendali di breve e lungo termine fattore-fattore
63. Le decisioni prodotto-prodotto
64. Le interazioni tra domanda ed offerta: il mercato
65. Le diverse forme di mercato
66. Casi di studio ed esercitazioni
67. Agricoltura, alimentazione, agroalimentare e enogastronomia
68. Lo spreco alimentare
69. Il paradosso alimentare
70. Prodotti agricoli, qualità e sostenibilità ambientale
71. Prodotti agricoli, qualità e sostenibilità sociale
72. Agricoltura ed economia circolare
73. Agricoltura ed enogastronomia
74. Agroalimentare ed enogastronomia
75. Sistema enogastronomico in Italia
76. Produzioni di qualità e made in Italy
77. Casi di studio ed esercitazioni
78. Fondamenti di marketing strategico ed applicato
79. Il marketing dell'agroalimentare e delle specialità enogastronomiche
80. I prodotti alimentari l'enogastronomia e le ricette culinarie come prodotti locali
81. Descrizione delle produzioni enogastronomiche nelle regioni italiane
82. Le componenti del mercato del turismo enogastronomico
83. Turismo, enogastronomia, cultura, arti performative
84. Casi di studio internazionali, nazionali e locali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA IN WEB MARKETING

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

7

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce allo studente la conoscenza e le competenze per un utilizzo avanzato di software di base e di software applicativi tipici della office automation, nonché le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite Open Office. Esaminare le principali caratteristiche della struttura hardware e software degli strumenti informatici. Illustrare le caratteristiche dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office. Descrivere i principali modelli di utilizzo dei sistemi software da applicare per la valutazione e gestione dell'attività aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**
 - o Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base
 - o Comprendere i principali linguaggi di programmazione
 - o Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**
 - o Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - o Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- **Autonomia di giudizio**
 - o Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione.
 - o Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- **Abilità comunicative**
 - o Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica, e di delineare quadri generali che illustrino efficacemente e sinteticamente le problematiche affrontate

- **Capacità di apprendimento**

- Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali
- Conseguire una certa familiarità con l'informatica e il computer in modo da poter acquisire autonomamente nuove conoscenze consultando i principali strumenti bibliografici che trattano di Informatica (Ob. 1-2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni di base

- 1 Benvenuti!
- 2 Codifica e rappresentazione dell'informazione
- 3 Algoritmi, Linguaggi e Programmi
- 4 Il computer: un sistema in continua evoluzione
- 5 Architettura di un elaboratore
- 6 L'hardware: CPU e BUS
- 7 L'hardware: la memoria centrale
- 8 L'hardware: la memoria secondaria
- 9 L'hardware: le periferiche di Input
- 10 L'hardware: le periferiche di Output
- 11 Il software
- 12 Il sistema operativo
- 13 L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
- 14 L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi

Le reti e Internet

- 1 Il web e le reti
- 2 Modelli e architetture di rete
- 3 Segnale e canale di comunicazione
- 4 Reti e mezzi trasmissivi
- 5 Internet

Basi di sicurezza

- 1 Sicurezza dei sistemi informatici
- 2 Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
- 3 Crittografia per la sicurezza
- 4 Autenticazione dell'utente
- 5 La steganografia
- 6 Protezione dei sistemi informatici

Office automation

- 1 Che cos'è OpenOffice?
- 2 Entriamo nella suite OpenOffice
- 3 Writer
- 4 Lavorare con Writer: azioni principali
- 5 Lavorare con Writer: una locandina
- 6 Calc: componenti principali
- 7 Utilizzare Calc
- 8 Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
- 9 Esercitazione Calc: funzione SE
- 10 Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Tanenbaum Andrew S., Todd Austin, edito da Pearson, 2013.
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA FRANCESE - L15

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/04

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per: a) comprendere le idee fondamentali di testi semplici riguardanti argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione; b) interagire in maniera scorrevole e spontanea con l'interlocutore; c) produrre un testo chiaro su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e contro delle varie opzioni; Gli obiettivi formativi sono definiti in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Acquisizione delle strutture di base del sistema in lingua francese (livello (A2/B1), al fine di sviluppare competenze comunicative sia scritte che orali. Comprensione e sviluppo di testi scritti semplici che hanno entrambi i temi concreti e astratti per quanto riguarda la specializzazione dello studente. Gli studenti si avvicineranno, al contempo, alla cultura francese nella sua varietà di usi e costumi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti: 1) una buona conoscenza, scritta e orale, della lingua francese, anche sul piano morfologico (ob A, B, C) 2) una buona gamma di vocabolario in francese (ob A e B); 3) traduzioni corrette di testi (ob A, B e C).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà capace di: 1) utilizzare un valido patrimonio letterario, dalle origini all'arte contemporanea nell'ambito della cultura francese (ob A e B); 2) utilizzare appropriatamente i termini di comunicazione nella lingua madre e in lingua francese, con particolare riferimento agli aspetti economici, turistici, sociologici, storici, architettonici, archeologici, politici e letterari (ob A e B); 3) interpretare e comprendere facilmente in modo da utilizzare in maniera appropriata modi di dire in situazioni di interazione/ambienti interculturali (ob C).

Autonomia di giudizio Lo studente sarà capace di: 1) scegliere frasi, orali e scritte, morfologicamente e sintatticamente corrette e adeguate al livello di conoscenza della lingua richiesta dal programma (ob A e B); 2) dare spiegazioni, orali e scritte, adeguatamente ricche dal punto di vista lessicale (ob C); 3) tradurre e interpretare testi, orali e scritti, di adeguata complessità e difficoltà (ob C).

Capacità comunicative Lo studente sarà capace di: a) applicare ai contesti formali e informali le conoscenze della lingua francese, utilizzando strutture morfo-sintattiche anche complesse (A e B); b) applicare le conoscenze e metodologie acquisite durante il corso di studi nella traduzione da e verso la lingua francese (ob A e B); c) fare uso di diverse modalità di comunicazione, a seconda dei diversi contesti di interazione (ob A, B, eC).

Capacità di apprendimento Lo studente sarà in grado di proseguire lo studio della lingua francese approfondendo le basi teoriche fornite dal corso

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Dalla teoria alla pratica: come si legge in francese Presentarsi e presentare Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (prima parte) La descrizione L'emploi du temps Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (seconda parte) Il periodo ipotetico e l'espressione della preferenza L'accent et les signes orthographiques L'article, le partitif et la négation Démonstratifs Relatifs Comparatifs et superlatifs Interrogatifs Adjectifs indéfinis Pronoms indéfinis Les prépositions Les compléments d'objet indirect Les auxiliaires

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO-

Parodi, L. et Vallacco, M., Grammathèque, Black cat/Cideb, 2010 - Riegel, M., Pellat, J.-C. et Rioul, R.,

Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994. - Berger, D. et Spicacci, N., Savoir faire, savoir dire, Bologna, Zanichelli, 2006. - Bescherelle école : grammaire, orthographe grammaticale, orthographe d'usage, conjugaison, vocabulaire, Paris, Hatier, 2007.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

081/19138582
patrizia.consalvo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

